IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 329 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI 29 NOVEMBRE 1912

☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

NOTE DEL GIORNO

La nota più importante ci giunge da Vienna. Il Governo ha riunito i capi dei partiti parlamentari, che si sono trovati concordi sui provvedimenti proposti nella previsione di una mobilitazione.

Sarebbe un errore il voler vedere nei provvedimenti annunziati un mutamento d'indirizzo nella politica dell'Austria-Ungheria: si deve vedere invece il fermo proposito del Governo e dell'opinione pubblica di voler mantenuto il principio dell'autonomia dell'Albania e di non ammettere che sull'Adriatico getti l'ancora una Potenza *militare*.

Si è detto che le ragioni dell'Austria sono in parte segrete ed in parte inconfessabili, ma queste sono puerili fandonie: tant'è vero che si discutono ogni giorno.

Ad ogni modo, quali che siano le ragioni dell'Austria-Ungheria, noi abbiamo le nostre che sono di una evidenza indiscutibile.

A parte dunque la questione delle striscie o dei finestrini per dar aria ai polmoni, ecc ecc. o commerciali, l'Italia che pensa e sa di essere anch'essa per legge naturale una Potenza Adriatica, non potrebbe mai consentire, come dicevamo ieri, che un'altra Potenza militare si venga ad insediare di straforo coi cannoni sulla costa dell'Adriatico, per sbarrarci l'imboccatura o lo sbocco del torbido mare.

Bisogna essere saccenti o ignoranti presuntuosi, per non comprendere la gravità enorme di un tale pericolo.

***

Seconda nota è quella relativa ad una conferenza di ambasciatori, per iniziativa dell'Inghilterra. Sia prematura o no, esatta o no, questa notizia (*Vedi fon. di Parigi*) certo è che la sinfonia finale sarà suonata dal concerto europeo.

Questo risulta chiaro dagli organi più accreditati di Berlino e Londra e dal complesso delle notizie della stampa internazionale, che rivelano in fondo come Germania ed Inghilterra si trovino in armonia sul modo di considerare la situazione e sulla necessità di dare a guerra finita un assetto definitivo alle cose d'Oriente, liberando possibilmente l'Europa da una spina, che da oltre mezzo secolo punge le dita alla sua diplomazia, la quale sente il bisogno di riconquistare l'antica, gloriosa fama.

***

Terza ed ultima nota: libica. Siamo arrivati col telegrafo al Garian: mentre il telefono con Enver bey sembra tuttora interrotto.

Il trattato segreto della Libia

In attesa della relazione parlamentare, affidata all'illustre rappresentante di Como, on. Cereano, si può affermare fin d'ora che il trattato di pace per la Libia sarà approvato alla quasi unanimità dai due rami del Parlamento, poichè in fondo esso non è che una riaffermazione del R. Decreto, che proclamava la nostra piena sovranità.

Infatti, dopo un proemio che si può dire cavalleresco, nel quale l'Italia dichiarò di non poter derogare a quel Decreto, sebbene la Turchia non possa formalmente riconoscerlo — come del resto non ne ha mai riconosciuto alcuno consimile — si stabilisce tra le altre cose che il Rappresentante del Sultano per gli affari dei sudditi ottomani — una specie di Console generale — ed i capi religiosi, dovranno essere preventivamente graditi dal nostro Governo, come avviene del resto per i nostri vescovi e parroci, i quali debbono, per entrare in funzione, ottenere l'*exequatur* o il *placet* dal R. Governo.

Non è inutile notare che il numero di questi capi religiosi non potrà superare quello attualmente esistente.

Come si vede, tutti i critici che si erano allarmati per la condiscendenza del Governo nell'ammettere in certo modo una diretta ingerenza politica e religiosa del Sultano e del Califfo nella Libia si sono dovuti persuadere che le condizioni del trattato segreto rendono la soluzione ottenuta su tutti questi punti migliore di quanto si riteneva.

E così dopo tanto spreco di frasi sulla dignità, sul decoro e sull'amor proprio nazionale, i critici d'istarchi, che non avevano altri appigli da muovere qualche appunto all'azione del Governo, sono costretti a riconoscere che non si poteva desiderare miglior risultato il che torna a pura lode dei plenipotenziari.

E' del resto così imbarazzante per i giornali di opposizione la mancanza di occasioni che si prestino ad attaccare la politica del Governo, che si può anche ad essi concedere l'amnistia per le loro premature critiche.

In buona sostanza, tanto il resto del trattato, quanto il codicillo segreto, dimostrano come, senza esagerare nelle pretese e restando fermo sulla base dell'equità, il Governo seppe conchiudere la pace a condizioni, le quali, qualunque Governo, allo stato delle cose nella Libia, avrebbe ritenute convenienti, onorevoli, dignitose.

E questa in fondo è l'opinione generale, che prevale nelle nostre sfere parlamentari e che risponde perfettamente all'impressione provata dal paese alla pubblicazione del trattato.

Politica e diplomazia

Berlino, 28. — E' morto il noto deputato socialista Ermanno Foerster, che rappresentava al *Reichstag* il principaco di Reuss dal 1890 al 1906. Nella catastrofe dei socialisti alle elezioni del 1907 fu coinvolto anche lui a rimase soccombente, ma nelle elezioni dell'ultimo gennaio fu nuovamente eletto. Era tra i più influenti del partito.

(S) **Teheran, 28.** — Il Governo inglese ha concesso un prestito di 15.000 sterline per le spese amministrative nella provincia di Shiraz.

(S) **Atene, 28.** — In seguito alla morte del Patriarca ecumenico tutti i Ministeri e gli edifici pubblici hanno esposto la bandiera abbrunata.

Il Governo ha ordinato un lutto di otto giorni.

ELEZIONI IN GERMANIA

Berlino, 28. — Nell'elezione suppletiva al *Reichstag*, collegio di Greiffenberg in Pomerania è stato eletto in sostituzione del defunto, capo del gruppo parlamentare conservatore von Normann, il conte Fleming (cons.) con 9699 voti; Futtkamer (lib.) ne ebbe 3600, Meyer (soc.) 772.

Augusta, 28. — Ieri in un elezione suppletiva alla Dieta bavarese in sostituzione del defunto socialista Rollwagen il centro tentò di conquistare il collegio proclamando come candidato un conservatore protestante, nella speranza che molti liberali avrebbero votato per lui abbandonando il blocco liberale-socialista.

Il tentativo, che aveva destato molto interesse, non è però riuscito.

Renner (soc. del blocco) fu eletto con 4321 voti contro Tafel (cons. cle.) che ne ebbe 2896.

LA QUESTIONE DEI GESUITI IN BAVIERA

(S) **Berlino, 28.** La decisione del Consiglio federale circa l'interpretazione della legge sui gesuiti consiste, secondo quanto la *Germania* ha saputo da fonte bene informata, nel rigetto della mozione bavarese e nell'approvazione della interpretazione prussiana. Per conseguenza è permesso ai gesuiti soltanto di celebrare la messa bassa e la prima messa, pur chè abbia il carattere di una festa di famiglia, e di amministrare gli ultimi sacramenti. Per il resto è loro interdetta ogni attività sacerdotale. All'infuori di ciò, ai gesuiti non sarà impedito di tener conferenze puramente scientifiche, non religiose.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 29 (ore 0.50). — Si accentua sempre più in questi circoli la corrente ottimista circa la possibilità di una soluzione pacifica delle questioni sorte in conseguenza degli avvenimenti balcanici. Si ritiene che gli sforzi delle Potenze, tutte animate dallo stesso desiderio di evitare complicazioni, saranno coronati da pieno successo.

I giornali rilevano con viva soddisfazione l'atteggiamento assunto dalla stampa tedesca più autorevole, la quale si adopera a calmare l'opinione pubblica. Buona impressione qa pure prodotto la smentita recisa data dal Governo austro-ungarico alla notizia pubblicata da un giornale francese, secondo la quale l'Austria avrebbe incoraggiato la Turchia alla resistenza, consigliandola di proporre ai plenipotenziari balcanici condizioni inaccettabili.

— D'altra parte, è confermato che i consigli di moderazione dati da Pietroburgo sono ascoltati a Belgrado. La Serbia si mostra ormai disposta ad un accordo se anche per raggiungerlo dovesse modificare le sue pretese.

— L'Austria, dal canto suo, come risulta da una corrispondenza da Vienna al *Temps*, si mostra conciliante fino ad ammettere che il disidio con la Serbia debba essere definito da una Conferenza internazionale a guerra balcanica finita.

Il punto di vista dell'Austria, esposto nella corrispondenza al *Temps* si considera in questi circoli perfettamente accettabile.

Da tutto ciò deriva l'impressione ottimista di questi circoli politici.

— Ma forme ben meno invece le notizie relative alla guerra balcanica. Secondo le ultime informazioni, l'intransigenza dei plenipotenziari turchi renderebbe assai difficili i negoziati.

Si crede tuttavia che l'armistizio finirà per essere concluso.

— Sebbene il *Temps* smentisca la notizia da lui data di una conferenza degli ambasciatori, in questi circoli si ritiene tuttavia che tale iniziativa abbia fondamento e che in massima trovi consenso nelle Potenze.

Finora nessuna notizia ufficiale è pervenuta, ma vi si presta fede e si dice che la Conferenza avrebbe luogo a Parigi.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO 28 - 19.10. — La proposta del Ministro degli Esteri d'Inghilterra Sir E. Grey di una Conferenza degli Ambasciatori comprenderebbe secondo una nota del *Lokalanzeiger* tre questioni: quella dell'Albania, quella delle isole Egee e quella degli Stretti dei Dardanelli. Il conflitto austro-serbo non sarebbe discusso.

Il *Lokalanzeiger* commenta la proposta del Governo inglese con simpatia, quantunque sia impossibile esprimere un giudizio sull'esito che potrà avere.

Non è chiaro finora, dice il giornale ministeriale, se si, o no, la questione dell'Adriatico sia considerata nella proposta Grey quale parte integrante della questione albanese.

In caso affermativo è probabile che l'Austria-Ungheria non accetterebbe la proposta Grey se non in base a condizioni determinate e precise.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 28 (*Comuni*) — Rispondendo a varie interrogazioni circa gli aeroplani ed altri apparecchi analoghi, il Primo Lord dell'Ammiragliato, Winston Churchill, dice che l'Ammiragliato possiede una flotta aerea per la marina, un'altra per l'esercito e due altre per il trasporto di passeggeri. Certo è che, in fatto di dirigibili, la Germania si è acquistata una grande superiorità. I risultati ottenuti per mezzo delle navi aeree non sono stati uniformi. Egli non ha alcun desiderio di rendere nota la politica dell'Ammiragliato in fatto di navigazione aerea, ma la questione è studiata con tutta l'attenzione meritata dalla sua alta importanza.

Noi, dice l'oratore, non abbiamo alcuna nave aerea delle dimensioni e della potenza degli Zeppelin, nè alcuna che possa navigare con la velocità di 90 miglia all'ora.

Il Ministro della guerra, colonnello Seely, risponde che l'esercito possiede cinque aeroplani della velocità di 65 miglia all'ora e che egli ne ha ordinati altri 15 della stessa velocità. In questo momento i piloti militari sono 25.

Il primo Ministro H. H. Asquith dice che il comitato di difesa nazionale si occupa della ripercussione che sulla difesa nazionale stessa deve avere lo sviluppo della aeronautica. Una sotto-commissione di questo comitato siede in permanenza per lo studio della navigazione aerea.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna,** 28 – *Camera dei deputati* – Si discute in prima lettura l'esercizio provvisorio.

Il deputato dott. *Gross* dichiara che l'unione nazionale tedesca ha nel momento attuale piena coscienza dei suoi doveri verso il popolo e verso lo Stato ed esprime il desiderio che i tempi gravi, nei quali viviamo, trovino una Camera che conosca i suoi doveri e sappia adempiere al suo compito verso lo Stato.

Il deputato *Adler* protesta contro il rimprovero che i socialisti, organizzando dimostrazioni a favore della pace, tradiscano la patria e indeboliscano la posizione dell'Austria-Ungheria.

I socialisti ritengono che i problemi che oggi occupano i Governi possano e debbano essere risolti senza una guerra. (*Approvazioni da parte dei socialisti*).

— Il deputato cristiano-sociale *Schoiswohl*, polemizzando con Adler, protesta contro l'accusa, secondo la quale i cristiani-sociali e tutti gli altri partiti tedeschi borghesi ecciterebbero alla guerra. Egli aggiunge: Noi non vogliamo la guerra, ma non diciamo « Pace ad ogni costo » perchè ciò sarebbe umiliante.

L'oratore termina dicendo che nonostante i dissidi tra le diverse nazionalità dell'Impero austro-ungarico queste, in caso di bisogno, saranno strettamente unite.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo,** 28. La Duma ha eletto presidente, con 251 voti contro 150, l'ottobrista Rodziankoi, che era già Presidente della terza Duma.

GERMANIA

(S) **Berlino,** 28. Vi è stata oggi una riunione della Commissione degli esteri del Consiglio Federale.

Secondo la consuetudine, non è stata fatta alcuna comunicazione sulla seduta, che ha avuto un carattere strettamente confidenziale.

Però la *Taegliesche Rundschau* si dice informata che Kiderlen Waechter, segretario di Stato per gli esteri, avrebbe pronunziato un discorso rassicurante ed avrebbe dichiarato che le eventualità di complicazioni in seguito alla situazione balcanica sono affatto inverosimili.

Le Potenze e la questione balcanica

L'ACCORDO ANGLO-TEDESCO.

(S) **Londra,** 28. — Si dichiara da buona fonte all'*Agenzia Reuter* che è assolutamente falso che la Germania abbia adottato nei riguardi della guerra balcanica una linea politica particolare. La Germania ha accolto con entusiasmo la politica britannica, la quale consiste nel procurare di impedire che ci si perda in questo momento su questioni troppo secondarie.

Si può assicurare che la sua politica è identica a quella del Governo britannico. Infatti i Governi tedesco e britannico continuano a procedere di pieno accordo nella questione balcanica. Nè la Germania, nè l'Inghilterra sono direttamente interessate nei Balcani e si riconosce a Berlino che la Gran Bretagna ha una parte molto importante da compiere. Le due Potenze hanno relazioni speciali con altre più direttamente interessate e tali relazioni, è naturale, non possono essere perdute di vista.

L'opinione pubblica in Germania apprezza altamente lo spirito di continuità, di moderazione e di giustizia, a cui si ispira la politica britannica, e così pure il linguaggio conciliante tenuto dai Ministri britannici nei loro discorsi ed approvato dalla maggioranza della popolazione inglese.

Questi fatti costituiscono una nuova prova che esiste l'accordo tra i Governi britannico e tedesco. L'identità di vedute per la difesa di identici interessi è considerata a Berlino come tale da avere una lieta ripercussione sul futuro sviluppo delle relazioni anglo-tedesche.

La Germania, come la Gran Bretagna, durante la crisi attuale, esplica la sua azione in senso pacifico. Che la Germania abbia agito presso uno qualsiasi dei belligeranti per indurlo a continuare la lotta, è una affermazione contraria alla verità. Tutto il peso della sua influenza viene esercitato per il mantenimento della pace. La Germania, come l'Italia e l'Austria-Ungheria, propugna l'autonomia dell'Albania, ma come le altre Potenze della Triplice Alleanza essa non vede in ciò nulla che non possa conciliarsi con le soddisfazioni da darsi alle aspirazioni della Serbia. Inoltre la Germania aderisce al principio generale di rifiutarsi di intraprendere la discussione delle questioni serbe ed albanesi e di tutte le questioni secondarie prima di un'epoca posteriore alle ostilità, in cui si possa discutere con calma sugli avvenimenti della guerra.

Pure conformandosi a queste vedute generali che avranno per effetto, si crede, di impedire le ostilità, la Germania riconosce la moderazione di cui dà prova l'Austria-Ungheria e si rende conto dei suoi speciali interessi.

Si insiste nel rilevare il fatto che fino a tanto che Sir E. Grey continuerà a seguire la sua abile politica, che ha la approvazione delle Potenze, non vi sarà motivo di temere complicazioni internazionali.

LA RUSSIA PACIFICA

(S) LONDRA, 28. Secondo una Nota comunicata ai giornali, la politica russa in rapporto alla situazione risultante dalla guerra balcanica è intramente pacifica. Il Governo russo ha piena fiducia che, una volta finita la guerra, e quando, ad una data ulteriore, tutte le questioni sorte in causa della guerra verranno ad essere discusse, si finirà per trovare una soluzione pacifica.

Intanto la Russia continua a consigliare vivamente la Serbia a mostrarsi ragionevole nelle sue pretese. La decisione di non occuparsi attualmente di tale o di tal'altra questione secondaria, produce sincera soddisfazione.

La Russia desidera che quando dovrà intervenire una sistemazione, la Serbia possa assicurare la tutela dei suoi interessi economici e commerciali ottenendo mezzi per accedere al mare. Dove e come vi accederà essa? Saranno le Potenze che dovranno determinarlo. Ma si dice che non vi saranno difficoltà insormontabili per arrivare ad un accordo, che soddisfaccia l'Austria-Ungheria, pur assicurando l'indipendenza economica della Serbia.

LA PACE RUSSO-TEDESCA NON E' MINACCIATA

(S) KOENIGSBERG, 28 — Il cancelliere dell'Impero Bethmann Hollweg ha inviato al presidente superiore della Prussia orientale un dispaccio, col quale lo invita a combattere l'inquietudine provocata dai timori di guerra, che esistono in quella provincia. Le notizie allarmanti su preparativi militari al di qua e al di là della frontiera russo-prussiana sono prive di fondamento.

La Germania non ha preso misure militari e fuora non sono conosciute misure militari della Russia, che avrebbero dovuto provocare quelle della Germania.

CONFERENZA DI AMBASCIATORI?

(S) **Parigi,** 28. Il *Tempo* rettifica la sua informazione di ieri relativa alla riunione di una conferenza di ambasciatori. Il Ministro degli affari esteri inglese Sir Edward Grey non ha presentato alcuna proposta in questo senso a Parigi. E neppure la Germania à manifestato fatta la settimana scorsa alcuna simile proposta all'Inghilterra. Tale idea è prematura.

AUSTRIA E SERBIA

(S) **LONDRA, 28** — La *Westminster Gazette* dice che la Serbia e coloro qualora se ne trovino che l'appoggiano non debbono contare sull'Inghilterra, la quale ha già in passato circostanze adempiuto all'eccosso agli obblighi precedentemente contratti.

(S) **Belgrado, 28.** — I giornali annunziano che le truppe serbe sono entrate a Durazzo.

(S) **Belgrado,** 28. Il *Pressbureau* pubblica:

Il Console Austro-Ungarico Prokaska si trova in eccellente salute a Uskub.

Il Console inviato speciale e segretario del Ministro degli esteri Rakitch sono partiti per Prizrend per procedere all'inchiesta sul conflitto sorto tra il console Prokaska e le autorità serbe.

Le voci secondo le quali il Ministro di Russia a Hartwig avrebbe esercitato pressioni sui circoli ufficiali nella questione relativa alle aspirazioni serbe, sono prive di fondamento, come pure è infondata la notizia che il Ministro Hartwig sia stato ricevuto in udienza speciale dal Re.

PROVVEDIMENTI MILITARI IN AUSTRIA-UNGHERIA.

(S) **Vienna,** 28 — Il *Correspondenz Bureau* annuncia: Nella riunione dei capi-partito della Camera dei Deputati, il Presidente del Consiglio Stuergkh ha annunziato che nei prossimi giorni presenterà alla Camera un progetto di legge relativo alla requisizione di cavalli, all'assistenza dei componenti delle famiglie dei richiamati in caso di mobilitazione e all'obbligo di porre a disposizione locali e mezzi di trasporto da parte dei privati e dei comuni in caso di mobilitazione.

Il Presidente dei Consiglio dei Ministri ha rilevato l'urgenza del rapido disbrigo di questi progetti di legge in un gruppo i capi-partito di porsi d'accordo in proposito coi rispettivi partiti.

I capi-partiti torneranno a riunirsi stasera alle 7.

(S) **Vienna,** 28 — Il *Correspondenz Bureau* dichiara che sono assolutamente infondate e fantastiche le notizie da Trieste ad alcuni giornali esteri relative a pretesi eccessi di rigorosi richiamati sotto le armi, al rinvio del varo della nave *Principe Eugenio* e alla sorveglianza militare dello stabilimento tecnico di Trieste e della ferrovia dello Stato fino ad Aesling.

(S) **Vienna,** 28 — Il *Correspondenz Bureau* annunzia: La riunione dei capi-partito della Camera di stasera ha constatato che nessun partito si oppone al rapido disbrigo dei progetti di legge annunciati oggi al Presidente dell'onsiglio. Questi progetti verrano inviati alla commissione, senza venir discussi in prima lettura.

(S) **Vienna,** 28 — In una seduta straordinaria della Giunta comunale, oggi convocata per organizzare una manifestazione di fedeltà alla dinastia la dimostrazione venne decisa all'unanimità con vive acclamazioni e grida di evviva all'Imperatore all'esercito.

Il manifesto che indica la dimostrazione dichiara che il mantenimento della pace merita grandi sacrifici, ma che il progresso economico dei popoli ed i grandi vantaggi del lavoro sono possibili soltanto per uno Stato, il quale vuole conservare la pace, non con una debolezza disonorante, ma con forza fondandosi sulla coscienza della giustizia.

Dopo la fine della seduta circa duemila persone radunatesi frattanto nel cortile del Municipio si recarono al monumento dei Deutschmeister cantando l'inno popolare austriaco ed altri inni patriottici.

Ieri il Sindaco tenne un discorso patriottico.

UNA NOTA OFFICIOSA.

(S) **Vienna,** 28. — Il *Fremdenblatt* scrive: E' naturale e ben comprensibile l'indignazione dei grandi centri della popolazione in seguito all'atteggiamento della Serbia; ma nondimeno il Governo di una grande Potenza non deve farsi dirigere dagli impulsi della opinione pubblica e non deve deviare dalla politica di fermezza che esso si è imposta. L'Austria-Ungheria non si è mai intromessa nelle operazioni guerresche e desidera una fine favorevole delle trattative di pace.

Il giornale qualifica sciocca e maligna l'affermazione di una parte della stampa estera nella quale si parla di un incitamento dell'Austria-Ungheria alla Turchia per la continuazione della guerra. La monarchia ha tenuto di fronte agli Stati balcanici un atteggiamento benevolo ma ciò non è stato pienamente riconosciuto ed apprezzato. L'attitudine dell'Austria-Ungheria giustifica la convinzione che le sue premure per entrare con gli Stati balcanici in accordi quanto più amichevoli saranno coronate da successo, soltanto quando esse non si limiteranno ad una parte sola, ma anche gli Stati balcanici procederanno in modo analogo di fronte all'Austria-Ungheria.

(S) **Vienna,** 28. — La *Reichspost*, annunziando che la Bulgaria respinge ogni idea di conferenza, dichiara di riconoscere i vantaggi che la Bulgaria deve trarre dalla situazione. L'Austria-Ungheria si saluterà con simpatia come ricompensa meritata di un incessante lavoro di parecchi anni e come garanzia dell'ulteriore sviluppo del giovane regno. L'Austria-Ungheria, come la Bulgaria ha interesse che l'ordine nei Balcani sia presto ristabilito. Essa non ha mai avuto verso la Serbia sentimenti diversi da quelli che ha avuto verso la Bulgaria.

AUSTRIA E ROMANIA

(S) **Vienna,** 28. — Il *Correspondenz Bureau* riceve da Bucarest: L'ispettore dell'esercito austro-ungarico barone Conrad von Kontzendorf arriverà qui domani a mezzogiorno ed alloggerà al palazzo reale come ospite del Re.

Egli è latore di una lettera autografa dell'Imperatore Francesco Giuseppe al Re Carlo.

AUSTRIA E TURCHIA

(S) **Vienna,** 28 — Secondo la *Neue Freie Presse*: L'Ambasciatore di Turchia Hilmi pascià si è oggi recato a proposito delle informazioni circa il suo colloquio col conte Berchold:

In tutto il racconto non v'è di vero che la visita da me fatta al conte Berchold a Budapest. E' il solo colloquio che io abbia avuto con lui, ma tutto il resto è falso. Nè il conte di Berchold, nè l'ambasciatore d'Austria-Ungheria a Costantinopoli ci hanno incoraggiato a resistere. Il nostro colloquio si è aggirato soltanto sulle domande che io avevo presentato al conte di Berchold, perchè egli volesse adoperarsi per la mediazione europea da noi sollecitata.

L'esercito territoriale inglese.

(S) **Londra,** 28. — Il maresciallo Lord Roberts in un discorso ha criticato l'esercito territoriale britannico. L'istruzione data ai soldati territoriali non infonde loro lo spirito di disciplina occorrente a tutti gli eserciti. Il distacco dalla loro mobilitazione ed i loro equipaggiamenti sono, come i trasporti, assolutamente difettosi. Essi non sono in grado di difendere il paese contro una invasione. Lord Roberts augura che l'esercito territoriale possa muoversi, vivere e marciare come un esercito modello e poi dare battaglia contro un esercito bene allenato.

La difesa di Costantinopoli

Tutte le notizie ricordano nell'assicurare che i Turchi hanno messo con grande attività a profitto gli ultimi giorni per rinforzare la linea immediatamente ad occidente del paese di Cistalgia, che si stende, come i lettori ricorderanno, da un mare all'altro per una lunghezza di 27 km. fra golfi o laghi dal grande Ceknedgiè a sud e di Derkos a nord e per creare altre due linee di difesa intermedie fra la linea di Cistalgia e Costantinopoli.

Il corrispondente del *Times* da Cistalgia è del parere che le linee sono così forti che gli alleati, a meno di pressioni da altra parte, non si esporranno alle perdite che porterebbe l'attacco diretto contro le linee. Il corrispondente non dice, in omaggio al dovere di segretezza quali siano le nuove linee intermedie fra la linea di Cistalgia e Costantinopoli; ma dato lo spazio ristretto, la configurazione topografica ed i precedenti storici noi possiamo confermare con quasi certezza le indicazioni date già nei numeri del 19 e del 21 corrente e che ora ricordiamo.

La seconda linea di difesa si appoggerebbe a sud al piccolo lago di Ceknedgiè rimenterebbe a nord fino all'altura presso al villaggio di Bogaskivi, quindi piegherebbe ad est e a sud-est dietro il rio incassato di Alibei Dere fino al villaggio di Alibei Kioi donde proseguirebbe ad oriente fino al Bosforo presso Malaze.

La terza linea infine partirebbe dal villaggio di Makrikio sul Mar di Marmara e con un arco passante per la grande caserma di Daud Pascia raggiungerebbe Alibei Kioi.

Di qui al Bosforo si confonderebbe con la seconda linea.

L'andamento generale delle due linee non può essere che quello descritto, perchè non si trovano sul terreno altre linee che per brevità di percorso, per dominio sul terreno antistante e per facilità del movimento delle riserve si prestino egualmente allo scopo.

Sulle due linee già si schierò l'esercito ottomano dopo l'armistizio coi Russi del gennaio 1878.

Tutto adunque concorre a rendere quasi sicuro che a preparari con opportuni lavori si è spiegato nell'ultima settimana l'attività dei difensori di Costantinopoli.

I particolari di difesa potranno variare secondo il numero delle artiglierie disponibili creando un numero più o meno grande di ridotte spostandole un po più avanti o un po più indietro secondo i casi.

Ma questi dettagli non ci interessano nè potremmo seguirli in mancanza di una carta topografica a grande scala.

L'esistenza di una seconda e di una terza linea di difesa, oltre a rendere possibili ulteriori resistenze dopo l'eventuale caduta della prima linea di Cistalgia, giova a sollevare l'animo dei difensori di questa, nella sicurezza di potere ove quella sia sfondata trovarsi presto sotto la protezione delle opere retrostanti.

Sono condizioni militari che spiegano la difficoltà del Governo turco ad accogliere le proposte degli alleati per la conclusione dell'armistizio e della pace, che dovrebbe seguire a breve intervallo.

gen. **G. Rampiani.**

BANCHE e SOCIETA'

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	31 ottobre	10 novem. 1912
Oro e argento	L. 1.145.734.000	1.144.585.000
Valute equiparate	» 88.608.000	87.302.000
Stato di altri istituti di emis. e valute div.	» 9.844.000	8.799.000
Portafoglio e anticip.	» 663.043.000	634.219.000
Fondi all'estero non applicabili alla riserva	» 2.209.000	2.542.000
Anticip. al Tesoro	» —	—
Titoli em. o gar. Stato	» 170.915.000	170.745.000
Cto Regno	» 38.870.000	37.621.000
All'estero (non applicati alla riserva)	» 19.589.000	14.992.000
Sofferenze	» 2.088.000	2.012.000
Spese e Tasse	» 10.806.000	10.874.000

PASSIVO

Circolazione	L. 1.741.182.000	1.727.732.000
Debiti a vista	» 145.530.000	134.481.000
Depos. in cp.	» 40.349.000	45.452.000
Risolte corr. esaz.	» 38.903.000	39.902.000

Banco di Sicilia

Situazione.	al 10 nov.	al 20 nov.
Cassa	L. 58.300.000	L. 57.200.000
(Specie met. mil.	58,5)	57,5)
Portafoglio e p. ital.	» 55.900.000	» 54.300.000
Anticipazioni	» 6.400.000	» 6.200.000
Fondi all'estero (portafoglio e cic)	» 20.900.000	» 23.900.000
Circolazione	» 98.700.000	» 98.100.000
Debiti a vista	» 36.100.000	» 35.900.000
Depositi in cic fruttif.	» 16.600.000	» 14.700.000
Rapporto della riserva metall. alla circ.	65,37 %	64,02 %

Casse di Risparmio inglesi

Dalle statistiche pubblicate dal Tesoro, risulta che il numero delle casse di risparmio, ripartite in tutto il Regno-Unito, ascende a 215, comprendenti 1.849.043 conti. Le somme depositate formano una somma globale di 83.032.565, sulla quale 53 milioni 734,418, son depositate allo scopo di ridurre il debito nazionale.

L'ammontare totale dei depositi si ripartisce come segue:

30.279.750 sterline per i depositanti nell'Inghilterra propriamente detta;

19.538.680 L. per quelli della Scozia;

2 milioni 594.301 in Irlanda e 630.983 per le isole della Manica.

Vi sono 1.283 amministrazioni in casse di risparmio, appartenenti una somma di 43.904 tra membri,

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

R. D. portante provvedimenti a favore della Camera agrumaria.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di agosto 1912 dalle Casse di risparmio postali.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 45, dal 4 al 10 novembre 1912.

Elenco degli italiani morti in Buenos Aires durante il mese di settembre 1912

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. di Grazia e Giustizia dei Culti e dal Telefoni dello Stato.

Estrazione delle obbligazioni create pei lavori del Tevere.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Milano, 28 ore 17 — Stamane ebbero luogo i funerali di E. A. Butti. Il desiderio espresso nel suo testamento di avere funerali da povero, senza fiori e senza discorsi, fu rispettato. La salma fu chiusa in una rozza cassa di abete che venne collocata su un carro di quarta classe. Seguivano il feretro la signora Lina da Brochon, Sabatino Lopez, direttore della società degli Autori, Marco Praga, Roberto Bracco, Giannino Antona Traversi, Tina Di Lorenzo, Armando Falconi, Ugo Ojetti, numerosissimi giornalisti, autori drammatici e artisti. Erano presenti le direzioni dei teatri *Manzoni* e del *Popolo*. Il corteo sostò alla chiesa di San Fedele per la funzione religiosa, quindi procedette per il cimitero monumentale. Nessun discorso.

Nel pomeriggio la salma è stata trasportata a Meda vicino paese della Brianza.

Spezia 28: — La notissima domatrice di belve Nouma Hava, proprietaria di un serraglio che ora trovasi nella nostra città, veniva ieri derubata nella pubblica via di un bonsetto contenente L. 20.000 in gioielli e danaro. Il ladro, datosi subito alla fuga, non venne ancora rintracciato.

Varese 28: — Nel vicino paese di Garone (al Giuseppe Garone, di anni 75, dedito all'alcoolismo, in un accesso d'ira contro la figlia Maria, di anni 26, che lo rimproverava per la sua vita scioperata, le si scagliava contro percuotendola brutalmente. La povera donna chiamò aiuto ed allora il vecchio, che era in istato di piena ubriachezza, afferrò sopra un tavolo un coltellos le immerse nel seno della figlia che stramazzò al suolo. La disgraziata, fu trasportata moribonda all'ospedale. Il padre ammanato si è dato alla latitanza.

Italia Meridionale

Napoli, 28 (ore 18,30) — Un violentissimo incendio si sviluppava stamane, verso le 4,30, nel palazzo n. 33 in v. Trinità degli Spagnuoli, e precisamente all'ultimo piano, dove è posto l'istituto privato « Silvio Pellico » diretto dal sig. Salvatore Siniscalchi, il quale abita in un appartamento attiguo alla scuola con la moglie e due figliuoli. Il fuoco si sviluppò appunto in una stanza adibita all'insegnamento. In breve le fiamme invasero le liberie e scaffali prendendo proporzioni allarmanti I signori Siniscalchi ed altri inquilini del palazzo fuggirono in istrada. Intanto chiamati telefonicamente accorrevano i pompieri e rinascivano, dopo un'ora di massa a circoscrivere l'incendio. Oltre ai mobili della scuola, andarono distrutti quelli dell'appartamento Siniscalchi. Durante l'opera di estinzione il sottocapo dei pompieri, Luigi Verde, fu colto da sefisia. Venne trasportato con gli altri feriti all'ospedale dei Pellegrini.

Taranto, 28. — (*Karlco*). — Sono giunti i signori comm. Danese Leobaldo, Ispettore generale ed il comm. Carlucci Ispettore superiore al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per eseguire una una visita d'ispezione ai vivai di viti americane impiantati nel Consorzio Antifillosserico.

Accompagnati dal direttore prof. Cracchiolì e dal senatore D'Ayala si recarono nella tenuta Rhao, dove constatarono la cura del prof. Cracchioli impiegata nello impianto dei vivai e dell'opera da lui spiegata nel diffondere la cultura del vitigno americano unico mezzo per garentirsi dalla continua minaccia della Fillossera, che in oramai distrutto la massima parte dei nostri vigneti.

— I 20 ascari giunti l'altro giorno sul *Conufida* sono partiti per Venezia da dove s'imbarcheranno per Massaua.

Taranto, 28: — (*Kasloo*). E' partito per Gallipoli il rimorchiatore n. 21 con 18 pompieri e 4 pompe per disinegliare il piroscafo *Egeo* della Società Nazionale di Navigazione che andò a battere sulla Secca-Rago. Poco dopo è partito l'altro rimorchiatore di attomare *Atlante* con nuovi più energici di salvataggio. Si spera che l'*Egeo* sarà disincagliato in giornata. Esso verrà rimorchiato in bacino dai due piroscafi accorsi.

— Il nostro Sindaco comm. Troylo è tornato da Roma, dove ebbe dal Ministero della Marina, formali assicurazioni che saranno inviati senz'altro a Taranto, nei primi dell'entrante mese, i periti per l'accertamento del consumo dell'energia elettrica nel R. Arsenale. Così sarà definita una buona volta la famosa vertenza del dazio dovuto su detta energia elettrica. Il Sindaco si è inoltre occupato dei desiderata dei commercianti circa le innovazioni da apportarsi ai lavori del Porto Mercantile, ed ha avuto assicurazioni dal Ministro dei LL. PP. che detti « desiderata » saranno presi in considerazione alla ripresa dei lavori e che vennero sospesi per la nota questione del secondo ponte girevole che si diceva dovesse sorgere a Porta Napoli, mentre ora dovrà costruirsi in vicinanza dell'Arsenale e propriamente lella località detta Pizzone.

Il Sindaco ha poi avute formali promesse dal ministero delle Poste per l'edifizio postelegrafico, che è reclamato vivamente dalla cittadinanza e dalle esigenze del paese.

Avellino, 28: — Si ha da Andretta che stamane venne colà arrestato il cancelliere di quella Pretura mandamentale, tale Giuseppe De Meis. Sopra di lui gravano forti sospetti di uxoricidio. Giorni fa moriva la moglie del De Meis, nata Aceti. Sembra che la povera signora, prima di morire, abbia rivelato ad alcuni vicini di aver dovuto subire gravissimi maltrattamenti da parte del marito. Il parere dei medici avrebbe avvalorato tali rivelazioni.

Nelle Isole

Bassari, 28: — Si ha da Thiesi che l'on. Angelo Roth che è anche membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, tenne colà una importante conferenza sulle sistemazioni idraulico-forestali e sul credito agrario. Alla conferenza, che fu applauditissima, intervennero molti Sindaci e le rappresentanze del Collegio.

— Stanotte è caduta un abbondante nevicata. La stagione invernale è così cominciata in anticipazione. Qui, a memoria d'uomo, la neve in novembre non si era mai veduta.

— Il cons. prov. ha deliberato ad unanimità di rinnovare i voti al Governo affinchè cessate le ragioni patriottiche che avevano fatto sopraseder, provvedi immediatamente alla stazionazione delle ferrovie sarde.

Messina, 28. — Gli studenti della nostra Università si asserrarono stamane dalle lezioni in segno di protesta contro le violenze della polizia austriaca sugli studenti italiani a Vienna. Verso le 8, gli studenti, cui si erano uniti quelli del Liceo, della Scuola Normale maschile e dell'Istituto tecnico, inscesero una dimostrazione al grido di « Viva l'Italia ! Abbasso l'Austria ! » Intervenne la polizia e ne sono quero collottatesi. Accorse poco dopo un plotone del 7° regg. fanti, che fu accolto con vivi applausi dai dimostranti, che, per via traversie, si diressero alla piazza Cairoli. Quivi furono di nuovo raggiunti dalla forza pubblica, che cercò, ma invano, di toglier loro la bandiera. La colluttazione fu vivissima. Alcuni studenti ne uscirono contusi. I dimostranti rinchiusero a stiarare il cordone dei carabinieri e si recarono in via Felice Bisazza, dove ha sede la Scuola normale femminile, facendone uscire le signorine. Quindi i dimostranti si recarono al parte, dove lacciarono dei sassi contro un piroscafo di bandiera austriaca. Non contenti, dimostranti si recarono poi di corsa in piazza Cavallotti, dove ha sede il Consolato austriaco, ma lo trovarono ben guardato dagli agenti di P. S. e da una compagnia del 3° regg. fanteria. La forza pubblica caricò i dimostranti e li disperse.

Provincia Romana

Tivoli, 28. — Stamane è stata arrestata tale Costanza Cardoni, di anni 40, abitante in piazza Nicodemi, sotto la grave imputazione di avere a furia di maltrattamenti fatto morire, un suo figliuolo di tre anni. La Cardoni dovette dalla forza pubblica essere protetta contro la folla che, indignata, voleva linciarla. Fin tardi all'ospedale civile i medici procedettero all'esame necroscopico del cadaverino. I risultati non si conoscono.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 29, con le stazioni sottoindicate:

Orvieto, con Capo Mele e Palmaria — *Canadà*, con Capo Mele e Isola Chiesa — *Persia* e *Arabia*, con Capo Mele — *Feldmarschall, Pannonia, Macedonia, Lopez* e *Biralie*, con Capo Sperone e Castiadas (Cagliari) - *Wilia* e *Mendoza* con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Transbora*, con Isola Chiesa e Sferracavallo — *Tevere, San Giovanni* e *Prinz Ludwig*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spurla — *Martha Washington*, con Forte Spuria e Taranto — *Laura*, con Venezia Arsenale.

Alla " Dante Alighieri "

SOTTO-COMITATO STUDENTESCO DI TORINO.

Torino, 27 — E' riuscita importantissima la riunione del Sotto Comitato studentesco della *Dante*, sotto la presidenza d'onore dell'illustre prof. Perroncito e la presidenza effettiva del Sig. Menado, laureando in ingegneria. Noiavansi anche molte studentesse.

Salutato da calorosi applausi, il prof. Perroncito pronunciò il seguente discorso :

Gentili Signorine, Studenti Car.mi e valorosi giovani ! Sono lieto di trovarmi in mezzo a voi, speranza e avvenire della patria, che io ha trascurato quasi completamente, mentre si dedicavano gressi volontari anche a maestri secondari del quattrocento e del cinquecento. Boehn nota in proposito che dopo le feste berniniane del 1898 fu merito dell'italiano Fraschetti di avere con la sua poderosa biografia del Bernini riaperto nel 1900 gli studi sul grande artista.

Anche il nuovo libro tedesco sul Bernini è pieno di sincero entusiasmo per i pregi indiscutibili delle sue opere e per l'esuberante ricchezza del suo talento. Anzi il Boehn, pur rilevando che non tutte le opere di Bernini possono oggi incontrare approvazione incondizionata, rimane giustamente, come il decisivo nei giudizi sul Bernini debba essere oggi per noi di tenere presente, che Roma, dal 1630 al 1870 quando cominciò un'altra trasformazione che dura tuttora, era ed è nelle sue opere più caratteristiche per la città una creazione del Bernini. Le sue opere architettoniche, le sue sculture, gli edifizi modificati secondo i suoi disegni non si contano ed egli appare oggi come un vero creatore della Roma monumentale dal suo tempo e dei due secoli successivi.

Nell'accurata ed elegante biografia il Boehn segue la vita del Bernini dalle origini fino alla morte analizzando tutte le sue principali opere e dando anche — pare troppo coloissima del lavoro — un quadro completo della vita romana dell'epoca del Bernini, ricco di erudizione e di mille piccoli tratti caratteristici. Il libro, dotato come tutte le monografie della serie, di molte e ricche riproduzioni delle opere berniniano, contribuirà così sosi progi senza dubbio notevolmente a fare sempre meglio conoscere ed apprezzare l'arte di Lorenzo Bernini in Germania e dovunque si studiano le pregevoli pubblicazioni delle *Kunstlermonographien*, delle quali fa parte il bel libro del Boehn.

PREMIO NOBEL.

(S) **Stoccolma**, 28. Un premio Nobel è stato assegnato al pro. De Meyer per i suoi lavori sulla fisiologia delle piante.

Il premio è di 100.000 franchi.

CURIOSITA' ETNOLOGICHE

Il Dottor Collignon, membro dell'Istituto di Francia, conservatore del Museo di Cherbourg ha ricevuto in dono dalla vedova una collezione nouevole di oggetti etnografici del Labrador.

Questi oggetti saranno esposti nelle gallerie del Museo di Etnografia di Parigi, sala del Preistorico.

Vi si potranno vedere varie serie di oggetti trovati nelle tombe eschimesi della più remota antichità.

Alcuni fra essi non possono essere paragonati che agli oggetti simili trovati nelle caverne preistoriche francesi, rimontanti all'epoca magdalenienne.

Fra le curiosità moderne di questa collezione vanno segnalate: una serie superba di sculture su avorio eseguite dagli stessi indigeni di morsa dell'equipme se Nanonk (l'orso bianco), il Pesta della sua razza; una grossa serie di giocattoli da bambini, riproducenti gli utensili comuni di quei popoli e, finalmente una riduzione del famoso canotto esquimese Kajak, con tutti i suoi accessori, vero giocielo fatto da un capo del paese.

Scienze e Lettere

CRESCENTINO GIANNINI

E' morto serenamente in Roma nella tarda età di 94 anni, il comm. Crescentino Giannini che fu valoroso soldato della patria battaglie, chiaro professore e letterato di molta stima.

Modesto volse e mori, quasi ignorato fuori della cerchia dei suoi molti scolari e degli studiosi.

Prese parte nel 1848 alla spedizione del lombardo veneto e fu ferito nella giornata di Vicenza..

Ritornato dagli Stati pontifici, il Governo sospettoso gli vietò l'insegnamento, ed egli si rifugiò a Pisa dove pubblicò il commento di Francesco da Buti alla Divina Commedia.

Nel 1860 insegnò nel liceo di Fermo, di dove passò a Ferrara. In questa città pubblicò una edizione del Cavalca, Furioso riproducendo la prima curata dall'autore.

Andò poi preside a Fano, a Macerata a Massa Carrara lasciando, ovunque, vivo desiderio di sè.

Nel 1854 pubblicò a Genova gli *Ammaestramenti ai popoli d'Italia* volume divulgatissimo, ristampato poi nel 1859 sotto il nome di *Italia nuova*.

Collaborò nello *Spettatore* con A. Conti e R. Bonghi; fu nel 1880 uno dei fondatori della *Bandiera italiana* in Firenze.

Ottenuto il meritato riposo nel 1889, continuò tuttavia operoso la sua vita costante di studio e di lavoro, concorrendo al nuovo vocabolario edito dalla Casa Vallardi, preparando la pubblicazione di un buon testo del poema dantesco » e pubblicando intanto quello che fu il suo testamento letterario, la *Raccolta di duecento e più varianti della Divina Commedia* ».

A 94 anni, con la tranquillità di chi ha consacrata la vita alla famiglia alla patria, agli studi il veneranda uomo si è spento tra l'affetto dei suoi cari mandiamo sincere condoglianze.

UN NUOVO LIBRO SU LORENZO BERNINI

Da parecchi anni la grande casa editrice tedesca Velhagen e Klasing di Bielefeld pubblica una serie di monografie sugli artisti celebri di tutti i paesi e di tutti i secoli ; naturalmente in queste pubblicazioni, che sono già arrivate a centocinque volumi, l'arte italiana tiene un posto precipuo. Fin dal primo volume dedicato a Raffaello sono state pubblicate man mano biografie dei maggiori artisti italiani, da Giotto a Segantini, ed anche fra gli ultimi volumi che hanno visto la luce or ora, ve ne sono due dedicati all'arte nostra. Lo scrittore Max von Boehn tratta in uno di Guido Reni, in un altro di Lorenzo Bernini.

E' noto che Bernini ha passato, per modo di dire, dei brutti periodi nel giudizio internazionale sull'arte sua. Il classicismo, che fino a poco tempo fa non voleva riconoscerne i pregi, ha anche influito sulla letteratura della storia dell'arte, che in ha trascurato quasi completamente, mentre si dedicavano gressi volontari anche a maestri secondari del quattrocento e del cinquecento. Boehn nota in proposito che dopo le feste berniniane del 1898 fu merito dell'italiano Fraschetti di avere con la sua poderosa biografia del Bernini riaperto nel 1900 gli studi sul grande artista.

Anche il nuovo libro tedesco sul Bernini è pieno di sincero entusiasmo per i pregi indiscutibili delle sue opere e per l'esuberante ricchezza del suo talento. Anzi il Boehn, pur rilevando che non tutte le opere di Bernini possono oggi incontrare approvazione incondizionata, rimane giustamente, come il decisivo nei giudizi sul Bernini debba essere oggi per noi di tenere presente, che Roma, dal 1630 al 1870 quando cominciò un'altra trasformazione che dura tuttora, era ed è nelle sue opere più caratteristiche per la città una creazione del Bernini. Le sue opere architettoniche, le sue sculture, gli edifizi modificati secondo i suoi disegni non si contano ed egli appare oggi come un vero creatore della Roma monumentale dal suo tempo e dei due secoli successivi.

Nell'accurata ed elegante biografia il Boehn segue la vita del Bernini dalle origini fino alla morte analizzando tutte le sue principali opere e dando anche — pare troppo coloissima del lavoro — un quadro completo della vita romana dell'epoca del Bernini, ricco di erudizione e di mille piccoli tratti caratteristici. Il libro, dotato come tutte le monografie della serie, di molte e ricche riproduzioni delle opere berniniano, contribuirà così sosi progi senza dubbio notevolmente a fare sempre meglio conoscere ed apprezzare l'arte di Lorenzo Bernini in Germania e dovunque si studiano le pregevoli pubblicazioni delle *Kunstlermonographien*, delle quali fa parte il bel libro del Boehn.

PREMIO NOBEL.

(S) **Stoccolma**, 28. Un premio Nobel è stato assegnato al pro. De Meyer per i suoi lavori sulla fisiologia delle piante.

Il premio è di 100.000 franchi.

CURIOSITA' ETNOLOGICHE

Il Dottor Collignon, membro dell'Istituto di Francia, conservatore del Museo di Cherbourg ha ricevuto in dono dalla vedova una collezione nouevole di oggetti etnografici del Labrador.

Questi oggetti saranno esposti nelle gallerie del Museo di Etnografia di Parigi, sala del Preistorico.

Vi si potranno vedere varie serie di oggetti trovati nelle tombe eschimesi della più remota antichità.

Alcuni fra essi non possono essere paragonati che agli oggetti simili trovati nelle caverne preistoriche francesi, rimontanti all'epoca magdalenienne.

Fra le curiosità moderne di questa collezione vanno segnalate: una serie superba di sculture su avorio eseguite dagli stessi indigeni di morsa dell'equipme se Nanonk (l'orso bianco), il Pesta della sua razza; una grossa serie di giocattoli da bambini, riproducenti gli utensili comuni di quei popoli e, finalmente una riduzione del famoso canotto esquimese Kajak, con tutti i suoi accessori, vero giocielo fatto da un capo del paese.

Drammi di terra e di mare

Accidente ferroviario negli Stati Uniti.

(S) **Parigi**, 28. I giornali hanno da New York la notizia di un accidente ferroviario della Fansilvania Railroad vi sono stati 28 morti.

Un terribile tifone.

(S) **Manilla**, 28 — Le isole di Samar, Leyte e Panay del Nord sono state devastate da un tifone. Vi sono numerosi morti. I danni secondino e parecchi milioni di dollari. Due vapori si sono perduti a Tacloban.

SPORTS

Club Alpino. — Domenica 1 Dicembre, Escursione al Monte Maccabia (m. 1132).

Partenza Stazione Termini ore 7,45, arrivo Stazione Vicovaro, ore 9,28, per Saracinesco arrivo alla vetta ore 13. Colazione al Sacco.

Partenza dalla vetta ore 14,30, Arrivo ad Anticoli-Corrado ore 16,30 partenza dalla Stazione di Anticoli, ore 17,52, arrivo a Roma, ore 20,5.

Preventivo lire 5,00. Portare la colazione. Direttore F. S. Parisi.

I « sei giorni » di New York.

Ecco la composizione definitiva delle coppie che parteciparono alla prossima corsa di «sei giorni» che verrà disputata dal 9 al 14 dicembre p. v. sulla pista di Madison Square Garden:

Kramer-Moran, Rutt-Fogler, Root-Hhir, Clark-Hill, Grenda-Pye, Mitten-Collins, Ryan-Thomas, Comeron-Magin, Brocco-Berthet, Parchicot-Egg, Fratelli Suter, Walthour-Walker, Lawrence-Drobach, Gardellin-Lotter e fratelli Bedell.

La nuova adesione delle coppie Rutt-Fogler ha certamente contribuito ad aumentare la importanza di questa grande prova che sembrava altrimenti doversi risolvere in una vittoria alquanto facile del formidabile team Kramer-Moran; giacchè tutte le altre coppie subbano costituite da ottimi elementi non avrebbero a nostro avviso potuto ostacolare seriamente l'azione vigorosa sviluppata dal duo americano.

Dopo le cinque coppie sopra menzionate, alle quali con ogni probabilità dovrà essere limitato il vivo desiderio per la conquista del primo posto, le migliori chances devranno logicamente essere attribuite alle tre coppie europee ed in particolar modo a Bruno-Berthet che ammaestrati dalle numerose randonnées già disputate saranno quest'anno fornire una performance molto rimarchevole.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*.)

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI AUTUNNO 1912

Quarto giorno — Giovedì 28 Novembre

Causa il tempo minaccioso nelle tribune, nel pas s ge e nel prato il pubblico è poco numeroso.

I Corsa — **Premio Gastel Porziano** — L. 3.000 — Metri 2.000 (*Steeple — Chase*)

Arrivano: 1° *Grotlasso*; — 2° *Idle*; — 3° *Molondo*.

Al salto della siepe della disgonale, il cavallo *Horus* disarcionna il fantino Kelsenau, il quale, però, è stato immediatamente e rimonta proseguendo la corsa.

Il totalizzatore paga al *pesage*: L. 25 — 8 — 7; al prato: L. 35 — 8 — 7.

II Corsa — **Premio Torre Selce** — L. 2.000 — metri 4.000 (*Steeple — Chase — Handicap ascendente*)

Arrivano: 1° *Ruenobis*; — 2° *Bonlangère*; — 3° *Pasqua*.

Il totalizzatore paga al *pesage*: L. 13 — 7 — 14; al prato: L. 11 — 7-12.

III Corsa — **Premio Guadagnolo** — L. 2.500 — Metri 1000 (*Handicap Ascendente*)

Arrivano: 1° *Canegrate*; 2° *Venela*; — 3° *Brimo*.

Il totalizzatore paga al *pesage*: L. 18 — 6 — 10 — 6; al prato: L. 22 — 6 — 12 — 6.

IV Corsa — **Premio Monteverde** — L. 4000 — Metri 1600

Dei sei iscritti si ritirano *Wagram* e *Brimo*.

Arrivano: 1° *La Garza*, montata da Cöriridri; — 3° *Fantasia*, montata da Blackburn; — 3° *Quirido*, montato da Doumen.

Il totalizzatore paga al *pesage*: L. 17 — 9 — 10; al prato: L. 19 — 10 — 10.

V Corsa — **Premio Pallidoro** — L. 2000 — M. 1200 (*Corsa a vendere*)

Arrivano: 1° *Bergeret*; — 2° *Drockzo*; — 3° *Pauone*.

Il totalizzatore paga al *pesage*: L. 25 — 8 — 8 al prato L. 22 — 9 — 8 — 15

VI. Corsa — **Premio Gervara** — L. 3000 — M. 1200

Arrivano: 1° — *Picciola*; — 2° *La Vestale*; — 3° *Kobus*.

Il totalizzatore paga al *pesage*: L. 11 — 6 — 11 — 6 al prato: L. 13 — 6 — 10 — 6.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Ermete Zacconi farà il dicembre al *Margherita* di Genova; quindi andrà a Milano, e dopo la quaresima, andrà a Fiume, Budapest, Vienna, Bucarest e poi a Parigi.

L'anno prossimo Zacconi metterà fra l'altro in iscena il « *Cirano di Bergerac* » e la « *Fiammata* ».

***

Lirica — Albert Car è, direttore dell'*Opéra Comique* di Parigi, ha ricevuto per rappresentarla a quel teatro la nuova opera del neo-accademico Charpentier: *Julien*.

***

Operette — Renzo Sonzogno, oltre la « Caramba Scognamiglio » pare voglia formare un'altra Compagnia, sotto la direzione di Forzano o di Vizzotto.

***

Varie — Circola la notizia in Milano che il *Lirico* sarà venduto dal Sonzogno alla Banca Milanese.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Lavori autorizzati

Ampliamento servizio merci (Solofra)

Ampliamento stazione (Suzzara, Nova Siri)

Gara di Appalto a Licitazione Privata

Impianto di un secondo binario di carico diretto e di un piano caricatore, nella stazione di Vittoria, sulla linea Siracusa-Licata. Ammontare dell'appalto L. 28.000. Seduta di aggiudicazione 30 novembre c. a.

Completamento della chiusura nella stazione di Cairini, sulla linea Palermo-Trapani. Ammontare dell'appalto L. 4.300. Seduta di aggiudicazione 30 novembre c. a.

Demolizione e ricostruzione del rivestimento di due tratti della galleria Montagnarezale, sulla linea Terni-Messina. Ammontare dell'appalto L. 51.600. Seduta di aggiudicazione 30 novembre c. a.

Costruzione di una tettoia nel magazzino approvvigionamenti della stazione Palermo-Lolli. Ammontare dell'appalto L. 5.000. Seduta di aggiudicazione 30 novembre c. a.

Impianto del Servizio merci nella fermata di Vigliano d'Asti sulla linea Sampierdarena-Asti. Ammontare dell'appalto L. 29.600. Seduta di aggiudicazione 3 dicembre c. a.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

CONCORDATI OMOLOGATI. *Società V. Recchi e G. B. Angelelli*, profumeria, via Firenze 33. Omologato il concordato concluso il 14 novembre al 25 per cento in 3 rate quadrimestrali. Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. G.B. Manferoce lire quidite 600 lire.

Conganelli Gaetano., calzoleria, via P. Amedeo 31. Omologato il concordato concluso il 15 novembre al 30 per cento in tre rate bimestrali posticipate Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Luigi Giove liquidate 800 lire.

CURATORE SURROGATO. *Mattei Virginio*, cappelleria in Tivoli. All'avv. G.B. Narducci sostituito procuratore l'avv. Luigi Giovo, Corso Umberto I n. 300.

CHIUSURE DI FALLIMENTO. *Annibali Luigi* commessibili, via V. Colonna, 24. Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Ditta Luciano Venditelli e C., falegname, piazza dell'Orologio n. 31 A. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Giannelli Luisa, pizzicheria, via Milazzo n. 3 B. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

CONCORDATI APPROVATI. *Giannizzeri Domenico*, calzature, via del Tritone n. 62 A. Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali. Hanno aderito al concordato 17 creditori per lire 27.54.1090 su 26 ammessi al passivo per lire 35,471.21.

Recchione Augusto. agenzia giornalistica, via della Mercede n. 32. Concluso il concordato al 15 per cento in tre rate uguali trimestrali posticipate. Hanno aderito al concordato 26 creditori per lire 23,284,78 su 42 ammessi al passivo per lire 30,005.80.

PICCOLI FALLIMENTI.

Cialoni Umberto, birra ghiaccio, ed altro, via Principe Umberto n. 113 B. Commissario giudiziario: rag. Luca Ramella, Corso V. Emanuele n. 18. Dal bilancio risulta: attivo lire 1448; passivo lire 4394.10.

Mancini Gregorio, calzature, via Lattrina n. 28. Commissario giudiziale: avv. Giorgio Sacerdoti, via Ulpiano n. 11. Dal bilancio risulta: attivo lire 444,50; passivo lire 4330.

Novità, Varietà, Aneddoti

I biliardi in Francia.

La Francia, scrive il *Journal des Débats*, non possiede grandissimo numero di biliardi. Secondo la statistica della direzione delle imposte dirette il numero dei biliardi pubblici e privati compreso nei ruoli primitivi del 1912 sarebbe stato di 36.348 biliardi dichiarate di 644 non dichiarati.

Il dipartimento che ne possiede di più è quello della Senna (10.464 più 90 non dichiarati).

Viene poi il dipartimento di Seine-et-Oise con 7.646, più 118 non dichiarati. — Il dipartimento della Loire ne ha 2.189 più 6, quello di Seine-et-Marne 3.044; quello dell'Oise 2.930 più dodici; quello della Somme 2.356 più 8; quello del Rédanne 2930 più 3; quello della Gironde 2.247 più 33; quello del Nord 2.095 più 22; quello dell'Aisne 2.001 più 6 ecc.

La Corsica ne ha 51, le Alte Alpi 55, le Basse Alpi e la Lozère 86 ecc.

Francobolli rari.

Una grande emozione regna fra i filatelisti.

I due francobolli più rari, quelli che hanno raggiunto i prezzi più elevati, sono minacciati di poter essere ristampati in un numero indefinito, e soltanto quelli che portano il bollo di obliterazione del 1847 data della loro emissione potrebbero da ora in poi conservare e forse anche vedere aumentare il loro valore.

Questi francobolli rarissimi sono quelli dell' Isola Maurizio rosso (un penny) e azzurro (due pence) di cui nel 1904 il Re d'Inghilterra pagò un esemplare unico 34.000 franchi e che riuniti sembbero sulla stessa busta erano stati venduti per 60.000 franchi a Parigi nel 1903.

Ora sembra che la lastra sulla quale furono incisi questi francobolli sia stata venduta da un mercante di francobolli di Londra, che l'aveva comprata dal figlio di uno antico impiegato delle poste a un filatelista inglese.

Non dipenderebbe quindi che da lui, se glione prendesse la fantasia, di far fare delle nuove tuvature di questi due francobolli di cui non esistono attualmente che ottantaquattro esemplari conosciuti.

Si domanda ora se il Governo inglese non crederà opportuno di intervenire per impedire queste tiratu re.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

VENERDI 29 Novembre 1912 — S. Saturnino

Leva il sole alle 7,17 - Tramonta il sle 4,39

Leva la luna alle 0.42 - Tramonta alle 11.35

L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 28 novembre 1912 - ore 14

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Piscola	2 6	coperto	Gizza	5.0	1/2 cop.
Ambra	4.1	id.	Cartiga	1.4	3/4 cop.
Vienna	1.2	nebbioso	Stipoli	7.3	sereno
Madd 1	5 4	sereno	Malta	13.0	coperto
Parigi	0.5	sereno	Vienna	9.3	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	7.9	sereno	calmo	13 8	7.0
Torino	3.8	coperto	—	6 0	2 0
Milano	4.2	id.	—	5 3	2.7
Venezia	6.1	piovoso	calmo	7 4	5 0
Bologna	7.2	3/4 cop.	—	8.1	4.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	—	—	—	—	—
Firenze	8.0	3/4 cop.	—	10.7	5 0
Roma	9.0	coperto	—	12.8	7 5
Bari	6.0	1/2 cop.	calmo	12 4	4 2
Napoli	10.1	coperto	calmo	13.5	9.1
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	5.1	sereno	—	13.1	4.0
Palermo	10.0	1/2 cop.	calmo	18.0	6.9
Messina	10.2	1/4 cop.	calmo	15 8	9.2
Caglia.i	10.0	sereno	1, mosso	16.2	6.0

Probabilità venti forti occidentali sull'altoTirreno, tra sud e ponente nel medio e basso Tirreno, moderati tra Sud e Levante altrove; cielo vario all'estremo sud e isole, nuvoloso altrove con piogge, Tirrenomoso ed agitato.

***

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60 metri. Raccolta a mezzodì 7,5,5

— Termometro centigr. massima 13,3 minima 7,5

— Umidità relativa 83 assoluta 8,05 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo: piovoso

Sciarada.

Il *primo* e *l'ultimo* trovansi identici
In musica ed in grammatica.
L'altro è ammirabile dote di femmina
Cui rida amor la gioventù
L'intero è un cognito buon professore
Il parlatore anche di più.

Spiegazione del giuoco precedente:

BELLUNO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero Lavori Pubblici — 3 Dicembre — Bonifica di terreni paludosi denominati Biancore presso Latisana — L. 226.657.

— Appalto di tutti i lavori le forniture e le operazioni occorrenti a mantenere per un triennio in istato di perfetta viabilità, conservandone anche le opere d'arte che le corredano, il 3° tronco della strada nazionale n. 73, compreso fra Perinla Sottana ed il torrente Cancella. — L. 393.406.

Ministero della Guerra — Concorso al posto di otto disegnatori tecnici di 2ª classe.

Ministero Lavori Pubblici — 3 dicembre — Costruzione stradale tra Roccasecca dei Volsci e Ripetto — L. 168.689.

Semana — Municipio — 3 Dicembre — Costruzione edificio scolastico — L. 95 mila.

Sassari — R. Prefettura — 4 Dicembre — Mantenzione porto di Terranova Pausania — L. 79.000.

Cagliari — Deputazione Provinciale — 4 Dicembre — Sistemazione stradale — L. 76.800.

Aequi — Consiglio notarile — Sono vacanti i posti di notaio in Melazzo e Mercasco.

La Maura — Municipio — 5 Dicembre — Costruzione edificio scolastico — L. 90 mila.

Firenze Verona — Commissariato Militar — 6 Dicembre — Provvista di panni vari flanelle e tele grigiati, gamma ecc.

Paterno — Municipio — 6 Dicembre — Lavori di conduttura di acqua — L. 222.810.

Montana — Congregazione di Carità — 6 Dicembre — Affittanza novennale del fondo rustico — L. 42 mila.

Messina Lavori Pubblici — 6 Dicembre — Manutenzione semestrale 22° tronco stradale presso Cumo — L. 333.220.

Ministeri Lavori Pubblici — 7 Dicembre — Correzione del fiume Cogliana — L. 194.083.

Spezia — R. Arsenale Marittimo — 7 Dicembre — Fornitura di cappelli e cappotti impermeabili L. 92.900.

Venezia — R. Economato Generale dei Beneficii vacanti — 7 Dicembre — Vendita di sedri e piante in 15 lotti.

Bonanasa — Municipio — 7 Dicembre — Appalto dasi consorzi.

Ministero Marina — 10 Dicembre — Provvista di vino rosso L. 1.214 mila in 7 lotti.

Cancello Arnone — Municipio — 11 Dicembre — Lastricamento via interno — L. 64.827.

Avellino — Intendenza di Finanza — 12 Dicembre — Conbustibile riscaldito privativo in Manicco Inferiore.

Napoli — R. Arsenale — 12 Dicembre — Provvista di tubi di rame — L. 40 mila.

Catania — R. Prefettura — 12 Dicembre — Costruzione nuovo edificio ad uso degli Istituti di difesa generale.

Milano — R. Manifattura Tabacchi — 13 Dicembre — Provvista di 1.600.300 lamine di stagno del peso di 10 mila chili.

LA GUERRA NEI BALCANI

Diario

30 settembre. Mobilitazione eserciti balcanici.
7 ottobre. Nota austro-russa agli alleati.
8 » Dichiarazione di guerra del Montenegro.
13 » Nota serbo-bulgara alla Turchia.
14 » I Montenegrini prendono Turi.
17 » Dichiarazione di guerra della Turchia alla Bulgaria ed alla Serbia.
18 » Presa di Mustafà Pascià e di Elassona.
21 » Occupazione greca di Lemno.
22 » » serba di Pristina.
23 » » di Novi Bazar.
24 » Caduta di Kirk Kilisse e di Kumanovo.
26 » Occupazione di Uskub.
27 » » di Istip.
28 » » di Verria.
29 ott. – 2 nov. - Battaglia di Lule Burgas-Viza.
31 » Occupazione di Ipek dai montenegrini di Prizrend dai serbi.
3 nov. Presa di Prevesa dai greci.
5 » Entrata dei greci in Salonicco.
13 » Combattimento a Cintaglia.
14 » I greci occupano Metzow in Epiro
14-18 » Continuano attacchi parziali della linea di Ciatalgia. La flotta turca protegge le ali.
12-17 » Battaglia di Monastir e resa dell'esercito di Zechi pascià
12-17 » Combattimenti vari a S. Giovanni di Medua ed Alessio occupazione montenegrina delle due località.
18 » Occupazione serba di Alessio.
15-18 » Occupazione greca di Nycarico e della penisola calcidica.
17-20 » Nuovi attacchi alla linea di Ciatalgia con qualche vantaggio dei turchi.
20 » Sospensione delle ostilità.
21 » Ripresa delle ostilità – Occupazione di Mitilene.

Notizie politiche

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 28. — Essendo scomparse le ragioni che avevano giustificato lo sbarco dei marinai stranieri, una gran parte di marinai austro-ungarici e tedeschi ed un certo numero di quelli delle altre Potenze sono ritornati a bordo delle rispettive navi.

La Porta pubblica un comunicato che smentisce categoricamente le voci sparse secondo le quali il Governo, considerando che la Camera durante quattro anni della sua esistenza non ha reso alcun servizio e che lo sviluppo intellettuale della nazione ottomana non permette ancora il funzionamento del regime costituzionale, avrebbe deciso di modificare la forma della Costituzione e di sostituire la Camera con un Consiglio di Stato.

Il comunicato aggiunge che la Porta non ha avuto mai tale intenzione.

■ (S) **Costantinopoli**, 28. Il Ministero della guerra annuncia che le reclute nate nel 1893 sono chiamate immediatamente sotto le armi.

Il Partiarca armeno ha fatto passi presso il Ministero della guerra per insistere sulle difficoltà che si frappongono all'attuazione di questa decisione.

LA QUESTIONE DI SALONICCO

■ (S) **Atene**, 28. — *L'Agenzia d'Atene* pubblica che l'informazione al *Temps* della Sofia secondo cui a termine della convenzione greco-bulgara la Grecia lascia Salonicco fuori della zona che essa si attribuisce, è completamente inesatta.

■ (S) **Atene**, 18. Il Gra Rabbino di Salonicco ha diretto al Principe Nicola di Grecia, governatore militare di Salonicco, una lettera relativa alle notizie da Costantinopoli e da Salonicco, che sono state pubblicate all'estero e secondo le quali i soldati greci avrebbero saccheggiato e distrutto sinagoghe, ecc., ed il Gra Rabbino si sarebbe rivolto alle ambasciate d'Inghilterra e di Francia a Costantinopoli per chiedere loro protezione.

Il Gran Rabbino dichiara che il Rabbinato di Salonicco non ha affatto pensato a fare il minimo passo presso alcuna ambasciata a Costantinopoli e che il Rabbinato non ha scritto nulla al Gran Rabbino nè a chicchessia a Costantinopoli dopo l'entrata dell'esercito ellenico a Salonicco.

Grazie all'attitudine benevola della autorità, che io, dice il Rabbino, non potrei mai abbastanza ringraziare, l'ordine è stato ristabilito dopo alcuni giorni dall'occupazione, e i miei fedeli non hanno avuto a rivolgermi alcun lamento.

BULGARIA.

■ (S) **Berlino**, 28. Mandano da Sofia al *Berliner Tageblatt* che cinque corrispondenti di guerra inglesi francesi sarebbero stati arrestati a Yambeli e condotti dalle autorità militari a Sofia.

TURCHIA E MONTENEGRO.

(S) **Cettigne**, 27. — (*Ore* 21.50). — Varie centinaia di montenegrini sono giunti staaera dall'America. Il loro arrivo ha dato luogo ad una dimostrazione per parte di una enorme folla, che si è recata dinanzi al palazzo reale.

Il Re giunto oggi da Rieka e la Regina si sono subito affacciati al balcone. Sono state emesse grida interminabili di « *Viva il Re, Viva la dinastia* ».

Il Re ha pronunciato un breve discorso dicendo di ammirare il patriottismo e l'abnegazione dei suoi sudditi, i quali accorrono da ogni parte per rendersi utili alla patria, che lotta per la rivendicazione dei propri diritti.

Il quartiere generale è stato trasferito a Grudda.

Sembra che si preparì un'azione decisiva contro Scutari.

(S) **Londra**, 28. — Il corrispondente del *Times* in un dispaccio in data di ieri dice che il Re del Montenegro ha rifiutato l'aiuto dei serbi a Scutari. La piazza sarà assediata da tutto l'esercito montenegrino cioè da 30.000 uomini. L'artiglieria serba è stata messa in posizione sulle alture situate intorno ad Alessio in vista di attaccare i turchi che fuggono da Scutari; Si annuncia che il Re del Montenegro ha rifiutato di cedere alla Serbia San Giovanni di Medua, in cambio di Giacova.

GRECIA E SERBIA.

(S) **Atene**, 28. — Il Principe ereditario di Serbia è giunto lunedì dopo la mezzanotte a Salonicco; un battaglione greco gli ha reso alla stazione gli onori militari. Il Principe, che aveva urgenza di ripartire nelle prime ore del mattino per Belgrado passò la notte in un vagone.

NELL'ALBANIA.

(S) **Costantinopoli**, 28. — I capi albanesi hanno proclamato l'autonomia dell'Albania.

(S) **Londra**, 28. — Telegrafano da Durazzo al *Daily Telegraph* in data 27, ore 4.50 pom.: La bandiera nazionale albanese è stata innalzata senza cerimonie sull'edificio del Governo. E' stata data ai funzionari facoltà di scegliere fra l'accettazione del nuovo regime e la partenza.

Nelle fortezze sono state abbassate tutte le bandiere turche. La bandiera albanese ha un'aquila nera su fondo rosso.

(S) **Vallona**, 28 — E' giunto Issail Kemal bey ed ha fatto visita ai consoli d'Italia e d'Austria-Ungheria.

Si annunzia che oggi l'assemblea dei delegati albanesi proclamerà qui l'indipendenza e la neutralità dell'Albania costituendo un Governo provvisorio ed inalberando la bandiera albanese.

Una commissione sarà inviata al più presto presso i Governi europei, cominciando da quello italiano, per chiedere il riconoscimento dell'Albania.

I delegati albanesi sin qui giunti sono ottanta: se ne attendono altri tra cui Issa Bolletinac con forze armate.

Si assicura che Ismail Kemal, nel colloquio avuto coi consoli d'Italia e d'Austria-Ungheria, abbia rilevato che l'indipendenza dell'Albania si basa sul principio dell'integrità territoriale e della neutralità e che l'Albania confida sulla benevolenza di tutte le potenze,o sull'appoggio dell'Italia e dell'Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 28. Un dispaccio da Durazzo conferma che oggi in questa città e in molte altre città vicine è stata proclamata l'indipendenza dell'Albania.

La bandiera albanese è stata inalzata sul palazzo del Governo a Durazzo.

■ (S) **Valona**, 28. I delegati albanesi, riuniti, sotto la presidenza di Ismail Kemal Bey, in assemblea in casa Vlora, hanno proclamato oggi l'indipendenza dell'Albania.

La bandiera albanese è stata inalberata fra l'entusiasmo della popolazione che, formato un numeroso corteo, al canto degli inni nazionali, ha fatto una calorosa dimostrazione, dinanzi ai Consolati d'Italia e d'Austria — Ungheria.

■ (S) **Costantine Albanese**, 28. Il Sindaco ha diretto un dispaccio al Governo italiano esprimendo il voto dei cittadini contro un'eventuale ripartizione dell'Albania e dichiarando che il Governo favorisce le aspirazioni del popolo albanese alla autonomia.

Le trattative di pace

(S) **Costantinopoli**, 28 *Ore* 1 — I delegati ottomani e bulgari hanno continuato ieri le trattative per l'armistizio e hanno stabilito di continuarle oggi.

(S) **Parigi**, 28 — Il *Journal* riceve da Costantinopoli in data del 27 ore 7 pom. Il Ministero della guerra ha telefonato alla Porta che l'incontro dei delegati ottomani e dei delegati alleati ha avuto luogo senza incidenti.

Il corrispondente aggiunge che non appena ebbero conosciute le condizioni degli alleati, i delegati della Turchia insistettero dichiarando che talune condizioni erano inaccettabili, ma subito dopo tale dichiarazione di principio cessi cominciarono a discutere i vari punti del progetto che era stato loro presentato.

Alle 6 nel momento nel quale si sono separati, alcune questioni non erano definitivamente risolte.

Stamane alle dieci si sono riuniti di nuovo. E' stato detto che non avendo i delegati potuto mettersi d'accordo, le ostilità sarebbero state immediatamente riprese. Tali notizie sono inesatte.

(S) **Parigi**, 28 — *L'Excelsior* dice che non si presta fede all'esito favorevole delle trattative di Ciatalgia. Si assicura che se gli alleati prendono Costantinopoli sarà impossibile mantenere questa città sotto la sovranità ottomana. Infine sembra che la questione degli stretti sia virtualmente aperta sin dall'inizio delle operazioni greche. Il corrispondente crede molto probabile che dinanzi alla Conferenza la Russia porrà i termini urgenzisimi la propria candidatura al posto di custode degli stretti ottomani.

(S) **Parigi**, 28 – *L'Echo de Paris* scrive: Il Gran Visr desideroso di concludere una pace onorevole per la Turchia, ha annunciato la ripresa delle ostilità.

Oggi si riprende la discussione nella quale sarà chiesto che gli Stati balcanici lascino alla Turchia la regione della Marizza con Dedeagasc ed alcuni chilometri della costa verso Ovest, lasciando la frontiera stessa risalire al Nord per continuare all'Est, dell'antica frontiera naturale turco-bulgara. La Turchia conservando tale frontiera possederebbe la costa del Mare Egeo da Dedeagsac, escluso, a Cavalla inclusa. La Turchia riprenderebbe all'Ovest di Cavalla la linea della montagne per risalire verso il Nord lasciando alla Serbia la Valle della Struma. L'Albania sarebbe anchiarata indipendente e la Grecia e la Serbia in diversamente il resto. La Bulgaria ha trovato la propria parte sufficiente ed esige la riva destra dell'Egeno, Adrianopoli compresa.

Si crede che la pressione della Russia finirà con l'indurre la Bulgaria a firmare la pace.

(S) **Parigi**, 28 — L'*Echo de Paris* riceve da Costantinopoli:

Si dice che contrariamente a tutte le previsioni dei circoli ottomani e stranieri la Bulgaria sia disposta a delle importanti concessioni. Il Ministro degli esteri ottomano Noradunghian,l'intervistato, ha risposto di non credere che i Bulgari insistano per avere Adrianopoli.

(S) **Costantinopoli**, 28 — Si dice che nel colloquio odierno tra i plenipotenziari delle due parti, i plenipotenziari turchi avrebbero insistito perchè alla Turchia sia lasciato tutto il territorio da Salonicco fino a Kirk-Kilisse compreso quest'ultima città. I plenipotenziari degli Stati balcanici alleati avrebbero insistito invece alla loro volta per una linea di frontiera Enos-Serai Midia.

(S) **Costantinopoli**, 28 — (ore 22) – Secondo informazioni da fonte ufficiale le trattative fra i plenipotenziari turchi e quelli degli alleati non condussero oggi ad alcun risultato e saranno continuate domani.

■ (S) **Costantinopoli**, 28 — Corre voce che i Bulgari rinuncerebbero alle loro pretese su Adrianopoli (?) Se ciò fosse vero le probabilità di pace sarebbero singolarmente aumentate.

Il corpo consolare di Adrianopoli annunzia per radiotelegramma che i Bulgari bombardano la città. Sinora nessuno straniero è perito.

■ (S) **Costantinopoli**, 28 — Il generalissimo Nazim pascià ha offerto oggi una colazione in onore dei delegati bulgari.

■ (S) **Sofia**, 28 — Le ulteriori conferenze dei plenipotenziari per la conclusione dell'armistizio avranno luogo sotto la presidenza di Danew, Presidente della Sobranje.

■ (S) **Sofia**, 28 — Le riunioni tenute ieri dai delegati turchi e bulgari si sono protratte fino a tarda ora della sera.

Oggi i delegati si sono riuniti alle 10 del mattino.

■ (S) **Costantinope**, 28 — Nei circoli bene informati si ritiene che la Porta nelle attuali trattative cogli Stati balcanici cercherà di conservare tutto il *vilayet* di Adrianopoli e si aggiunge che la Turchia non ha perduto ogni speranza di salvare anche la città di Salonicco.

— Una informazione ufficiale arrivata questa notte dice che i plenipotenziari sono già entrati nella discussione dei particolari, che è improntata alla maggior cortesia. Il primo colloquio ha avuto luogo a Ciatalgia in un vagone. Tutte e due le parti desiderano di riferire telegraficamente ai loro Governi il risultato del primo colloquio.

Dopo avere ricevuto il telegramma sul risultato del primo colloquio, il Consiglio dei Ministri si riunì in seduta che durò fino alla mezzanotte, nella quale furono deliberate le nuove istruzioni da mandare ai plenipotenziari.

Le notizie ufficiali dei giornali turchi sono improntate a grande ottimismo.

Sicrede che i bulgari rinunzieranno alle loro primitive esagerate pretese e che si mostreranno disposti concludere al più presto possibile la pace.

Notizie militari

TURCHIA E BULGARIA

— (S) **Sofia**, 27 — Si annuncia da Mustafà Pascià che i turchi hanno bombardato in questi tre ultimi giorni le posizioni bulgare.

Una battaglia bulgara ha, col suo tiro, appiccato il fuoco al quartiere di Selim. Tutto l'orizzonte era illuminato dai bagliori dell'incendio. Il fuoco dei turchi cessò quando essi si furono accorti dell'incendio.

Numerosi volontari bulgari continuano a giungere dall'estero. La preparazione militare viene organizzata attivamente.

UNA SMENTITA BULGARA

Sofia, 28 — Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato una serie di informazioni tendenziose fondate, come si pretende, sul rapporto di un ufficiale rumeno presente alle operazioni di guerra.

Secondo tali informazioni l'esercito bulgaro avrebbe perduto sin qui oltre 90.000 uomini, tra i quali si sarebbe trovata la parte più intellettualmente eletta della nazione. L'esercito bulgaro mancherebbe inoltre quasi completamente di munizioni.

E' inutile dichiarare che l'esercito bulgaro, la vigoria del quale si afferma ogni giorno sui campi di battaglia, è ben provvisto di tutto il necessario specialmente di munizioni e che è pronto a continuare la guerra con lo stesso entusiasmo. Il carattere poco serio delle informazioni tendenziose risulta abbastanza dalla affermazione ridicola che i turchi potrebbero oggi con 50.000 uomini venire a firmare la pace a Sofia.

Quanto all'origine di tali informazioni si fa osservare qui che al quartier generale bulgaro non si trovano altri ufficiali rumeni se non l'addetto militare, la lealtà del quale è superiore ad ogni sospetto e che è giudicato incapace di aver riferito simili cose, specialmente essendo esse così false. Si conclude che tutta questa storia è una pura invenzione escogitata con malevolo intento.

TURCHIA E GRECIA

Atene, 28—Il Diadoco, generalissimo dell'esercito, telegrafa da Florina in data 27: Un reggimento di cavalleria ha occupato l'altro ieri Castoria, dove è giunta una intera divisione. L'esercito turco si è dato alla fuga.

Le comunicazioni telegrafiche sono state ristabilite oggi soltanto.

(S) **Se calcco**, 28 — A Calar le truppe del Diadoco hanno vinto l'ultima resistenza seria opposta dai Turchi comandati dal generale Kaca Said.

I Turchi hanno perduto sette cannoni e 1200 morti ed hanno avuto 100 prigionieri.

La Regina Olga presiede alla distribuzione di soccorsi ai profughi ed ai feriti turchi ricoverati nelle abitazioni.

■ (S) **Costantinopoli**, 28. I giornali turchi dicono che un combattimento accanito è impegnato tra le truppe turche e greche a Chio.

NELLA MACEDONIA.

(S) **Atene**, 28. — Si è sempre privi di notizie delle truppe dell'Epiro e della Macedonia. Le sole informazioni che giungono dicono che i turchi e gli albanesi continuano la loro opera di saccheggio.

Si dice che una dozzina di villaggi sono stati incendiati in questi ultimi giorni.

Mandano da Salonicco, via Volo, che l'esercito bulgaro occupa sempre questa città e che una parte si è imbarcata su 45 vapori greci scortati da navi da guerra greche, dirette a Dedeagatch.

TURCHIA E SERBIA

■ (S) **Belgrado**, 28. Secondo la *Politika*, le truppe serbe provenienti da Okrida per la vallata della Mirska hanno occupato senza colpo ferire Elbassan e Tirana. Non si ha alcuna conferma ufficiale di questa notizia.

LA SERBIA A DURAZZO:

(S) **Londra**, 28—Mandano da Belgrado allo *Standard*:

Un dispaccio del gen. Jankovitch annuncia che Durazzo è stata occupata ieri dai Serbi.

■ (S) **Belgrado**, 28. Si è diffusa oggi a Belgrado la voce dell'occupazione di Durazzo da parte delle truppe serbe, ma sino a questo momento il Governo non ha altra informazione che un telegramma del suo rappresentante diplomatico a Cettigne, il quale si fa eco di una voce identica, che corre a Cettigne.

Pertanto nulla è ancor certo, ma l'arrivo di truppe a Durazzo è molto probabile e poco. E' possibile che la colonna che discende da Alessio aspetti le truppe che vengono da Okrida per occupare la città.

Nessuna notizia è giunta circa le trattative per l'armistizio. I circoli ufficiali contano d'essere oggi informati a tale proposito.

TURCHIA E MONTENEGRO

■ (S) **Rieka**, 28. I turchi della guarnigione di Scutari continuano a bombardare ad intervalli le posizioni montenegrine, senza tuttavia danneggiarle. Secondo informazioni private, 70 edifici sarebbero stati danneggiati nella città. Non si sente oggi dal lago nessun cannoneggiamento.

Giornalisti colpiti da colera

Berlino, 28 — E' confermato dai dispacci dell'Ambasciata tedesca a Costantinopoli che a Santo Stefano è morto di colera il corrispondente speciale di giornali tedeschi sul teatro della guerra, consigliere di legazione a riposo dott. Bumiller.

Il Bumiller era uno dei primi esploratori delle colonie africane tedesche ed aveva combattuto lungamente a fianco di Wissmann contro gli indigeni. Dopo avere fatto parte del dicastero coloniale a Berlino aveva assunto come consigliere di legazione e collaboratore in giornali e riviste accettando spesso missioni speciali giornalistiche per l'Estero. Ora durante l'adempimento di uno di questi impegni assunti per amore al giornalismo il dott. Bumiller è rimasto vittima del proprio dovere.

Gli altri due giornalisti tedeschi colpiti di colera sarebbero il capitatone Rhein, corrispondente di guerra della *Gazzetta di Francoforte* ed il capitano Pietsch della *Gazzetta di Voss*.Il corr. della *Gazzetta della Croce* Krautivurst per salvare i colleghi si recò da Ciatalgia con difficoltà inaudite a cavallo a Pera, dove informò l'Ambasciata tedesca che d'accordo col Governo turco mandò automobili a prendere i malati e portarli all'ospedale tedesco di Pera.

Si ignora, mancando altre notizie, se si sia riusciti a salvarli.

Vedi 5. pagina.

Organizzazione del protettorato francese

NEL MAROCCO

Il *Temps* reca alcune interessanti notizie sul modo come la Francia ha iniziato l'organizzazione del protettorato al Marocco.

La prima questione da risolvere riflettewa i rapporti politici col Sultano.

«Una lunga e penosa esperienza – scrive il *Temps*– ci aveva fatto apprendere quanto fosse difficile anzi impossibile, fondare il protettorato su di una sovranità discreditata agli occhi dei sudditi, incoerente o lle -ue decisioni, ostile alla nazione protettrice.

« Nel momento dell'abdicazione di Mulay Afid, questi avea già fatto tutto il possibile per prepararci altri maggiori imbarazzi per l'avvenire.

« Era quindi indispensabile che la nostra azione politica fosse energicamente sostenuta da quella del Sultano, giacchè se il potere temporale dei sovrani marocchini fu sempre cruciante, la loro autorità spirituale rimane integra. E per ricostituire l'edificio sociale era essenziale che le popolazioni lo quali, secondo la loro espressione, non sapevano più a quali *di chi dover pregare*, riponessero tutta la loro fiducia nel nuovo sovrano.

« In quest'ordine di idee il successo fu completo. Mulay Yussef ha intuito il suo compito con rara chiaroveggenza. Le sue note virtù di buon musulmano gli hanno dato una autorità che gli conferisce un'autorità grandissima. Dal momento della sua proclamazione a Fez e anche prima della sua partenza per Rabat, ha affermato la sua premura di riprendere le tradizioni del Magzen.

« Nello stesso tempo la Residenza generale ha trovato in lui il più intelligente e sicuro collaboratore. Mercè tale sicurezza, i primi quadri della nuova amministrazione potevano essere subito messi a parte ».

***

In base a ciò, a Rabat sono sorte le direzioni della Residenza generale francese: direzione dell'insegnamento, direzione della giustizia, direzione dei demani, direzione delle poste e telegrafi, direzione coloniale.

Quest'ultima provvederà anche al servizio d'ordine economico e commerciale che deve tenere al corrente gli europei desiderosi d'intraprendere affari al Marocco.

Da Fez il generale Gourand ha potuto provvedere alla pacificazione della regione, già molto avanzata.

Inatti gli ufficiali si recano oggi senza scorta a regolare le cose delle tribù, a fare acquisti di derrate, cavalli, ecc. pur allontanandosi di parecchi giorni di marcia.

All'organizzazione dell'amministrazione civica nella capitale (Fez) si è provveduto, istituendo due municipalità: una per la città musulmana, l'altra per la città israelita.

Cose locali

PER UN TASSAMETRO UNICO.

Sono note le polemiche sollevate dalla proposta dell'assessore del ramo di istituire un tipo unico di tassametro.

Anche noi abbiamo trattato l'argomento e abbiamo dimostrato che la proposta non era nè troppo utile nè, alla stato delle cose, troppo legale.

In ogni modo ecco le deduzioni che la Giunta ha deliberato di sottoporre alla Giunta Provinciale contro i ricorsi presentati da varii interessati.

« I ricorsi presentati contro la deliberazione consiliare N. 22-342 del 6-10 Maggio 1912 che istituisce un tipo unico di tassametro ed approva il relativo schema di capitolato, provengono da due distinte categorie di interessati: noleggiatori di vetture (Romeo Piccini ed altri) e fornitori (Roberto Cinstein).

Detti ricorsi investono tanto la legalità della deliberazione presa dal Comune, quanto le modalità contenute nell'annesso capitolato.

Quanto alle obbiezioni di carattere legale, è semplice la risposta. La potestà regolamentare del Comune è nettamente delimitata dalle disposizioni della Legge comunale e provinciale, la quale di facoltà ai Municipi di imporre norme sulla circolazione dei veicoli, di provvedere e *dichiarare i prezzi del noleggio delle vetture di piazza, stabilire le tariffe, ecc.*

E' quindi chiaro come da ciò scaturisca il diritto da parte del Comune di imporre un mezzo acconcio per la esatta misurazione di tutti i prezzi, in modo che il noleggio della vettura, anzichè rimanere arbitrario come accade, al beneplacito del conducente, sia chiaramente determinato da un meccanismo adatto per la misurazione delle distanze e dei percorsi.

Trattandosi d'altra parte di un servizio pubblico della massima importanza, è assolutamente ovvio che l'Amministrazione debba cercare che siano salvaguardati con ogni mezzo gli interessi della cittadinanza e siano evitate frodi, togliendo così dalla circolazione istrumenti che si prestino a facili errori o manomissioni *ed anche impegnando un determinato tipo di stazionamento*. Ciò soprattutto nell'intento di poter meglio esercitare quelle *funzioni di polizia* che sono demandate dalla Legge ai Comuni, ed in base alle quali spetta appunto ad essi di prescrivere che il tassametro adottato risponda a determinati requisiti di idoneità di estetica e di praticità.

L'esperienza, d'altronde, ha dimostrato che una sorveglianza esercitata in diverse e distanti officine per quanti sono i tipi di tassametro posti in circolazione, con tanti differenti tipi di apparecchi, riesce nella maggior parte dei casi inadeguata ed incompleta.

Non dubbio pertanto che le Amministrazioni municipali, a meglio esercitare quelle funzioni di polizia che sono ad esse attribuite dalla legge, possano nello interesse della cittadinanza *imporre un tipo unico di tassametro*, come del resto è stato imposto in altri Comuni, senza che da parte dei noleggiatori o degli industriali siano sorte difficoltà od opposizioni.

Trattandosi di un pubblico servizio non sembra si possano invocare i principi della libertà della industria e della libera concorrenza, giacchè è chiaro che gli interessi, non potendosi certo parlare di diritti dei privati, debbano cedere all'interesse pubblico e sottostarvi

Nè sembra esatto che con la deliberazione del Consiglio venga ad istituirsi un vero e proprio *monopolio* sia perchè il *tipo* unico verrà scelto dall'Amministrazione in base ad una pubblica gara, cioè in base al sistema legale e normale che è quello del pubblico concorso (obbligatorio per legge per tutte le altre forniture relative a pubblici servizi); sia perchè la concessione è di breve durata e può essere revocata dopo sei anni.

Fino al Delitto

di GIULIO DE GASTYNE

Traduzione di A. Del Valle de Paz

PARTE SECONDA

Il peso del passato.

VIII.

Uscì di camera a passi di lupo, al buio, raggiunse la scala, aprì pian piano il portone e fuori nell'oscurità, in fondo alla via, deserta trovò suo padre ch'l'aspettava.

Il birbante giudicò abil cosa fare un po' di sentimentalità:

Le porse le braccia:

— Finalmente, figlia mia! cara figlia, se tu sapessi ciò che mi costava l'essere separato da te! Hai capito il dolore del povero padre tuo, abbandonato, reietto da voi e vieni a consolarlo! Sii benedetta!

Claudina non aveva potuto anora pronunziare una parola, soffocata com'era dalle carezze di cui l'antico forzato le andava prodigando, quasi per accentuare la sincerità delle sue frasi. E quando alla fine potè parlare.

— Sono venuta bbbo, perchè ti sentivo infelice, ma non per questo voglio abbandonare la mamma o il nonno, tanto buoni per me.

— E chi ti dice di abbandonarli? esclamò il padre per non impaurire la ragazza. Io non voglio che l'autorizzazione di vederti di tanto in tanto, ne ho il diritto, sono tuo padre. E se tu avessi odito, con quali parole, tua madre mi ha rifiutato questa autorizzazione, e cui tengo più che alla vita, specialmente adesso che t'ho veduta—

— Ho udito, babbo, ho udito tutto!

— Allora sai, quali sentimenti d'odio nutre tua madre contro di me. E' stata sempre per me la più implacabile nemica. La mia condanna la debbo a lei, a mio padre, poichè non avevo fatto nulla. Condannato senza prove, su semplici sospetti. Ti farò leggere il processo, e mi hanno condannato perchè i miei mi abbandonavano, facendo così capire che ero indegno — non dirò di pietà, non ne avevo bisogno, ma di giustizia. Mio padre con una parola avrebbe potuto salvarmi, perchè allora era uno dei magistrati più potenti, e invece si stancò da me; indipendente, giurati e rovinandomi. E perchè lo sai, Claudina mia?

— No babbo.

— Perchè avevo rifiutato di rimanere nella posizione ch'egli aveva ambita e ch'egli per me Voleva che fossi avvocato ed io non mi sentivo adatto per quel mestiere che consiste nel difendere tanto i veri colpevoli quanto gl'innocenti. D'altra parte non ero elequente ed avrei vegetato. Ho abbracciato allora un'altra professione, e di qui l'odio di mio padre che è stato cagione della mia rovina. Al primo sospetto, fui tradotto in prigione, indi alla Assise e condannato. Da allora.....

Qui il birbante si interruppe come soffocato dall'atrocità di tali ricordi. Ammassava bugie sopra bugie con la massima impudenza, e pariava con un'aria di sincerità, con un'emozione che impressionavano Claudina, per quanto questa non potesse immaginare suo nonno e sua madre perfidi quanto glieli dipingeva.

Pensava che fra suo padre e loro vi fossero sordi rancori esagerati dall'una parte e dall'altra e che una lealo spiegazione fosse disiderabile. Si vedeva nella parte di conciliatrice a cui aveva già pensato, ridando la pace a suo padre e a coloro che l'avevano cresciuta.

Se necessario in seguito, sacrificherebbe il suo amore..... e vivrebbe felice fra i suoi uniti per suo mezzo in un affetto che aveva fatto fondere gli antichi odi, dissipato i cattivi sentimenti e le collere.

Credeva quasi all'innocenza di suo padre, e si faceva un'idea di quanto avesse dovuto soffrire di povertà, e lo compiangeva sinceramente Era incapace di schierarsi contro l'una o l'altra parte, ma nutriva il progetto di ricondurre l'una all'altra.

Ah! se avesse saputo; se avesse sospettato che cosa passava in quel momento nell'anime dell'anziso forzato; se avesse dubitato di ciò che meditava.

Ma come avrebbe potuto pensarvi?

Attratta dal racconto del forzato e dall'apparente amicizia che credeva sincera, non avrebbe diffidato di lui. Poteva credere alla menzogna e al male avendo dinanzi, fra una madre ammirevole e un uomo affettuoso e buono? Non aveva mai dato uno sguardo alla vita esterna, ne ignorava le perfidie.

Credeva tutti sinceri; e poi era suo padre che le parlava, suo padre la cui sventura le ispirava l'anime. Come avrebbe dunque dubitato?

Caddo quindi dall'alto, quando questi mutando tono e modi, le disse bruscamente:

— Adesso Claudina, è giunta l'ora di pronunziarti. Bisogna che tu scelga fra tua madre e me!

— Tua mamma..... esclamò lei. E si accorse con terrore che i mussibilmente si era allontanata da casa, che suo padre l'aveva trascinata.

Ebbe paura, fece per tornare; ma l'ge le afferrò il braccio tanto brascamente da farla urlare.

— Sì, non è più l'ora di cargiocare. O tua madre o me!

Ha dove unicamente il fatto della eventuale latenza degli intenni di terzi o degli inconvenienti pubblici che potrebbero verificarsi di fronte agli obblighi contratti in comune. Trattasi, come è detto, di semplici interessi privati; di fronte ai quali l'Amministrazione non ha l'obbligo di arrestarsi, mentre è intenta ad adottare un provvedimento d'ordine pubblico a beneficio dell'intera cittadinanza. Ciò del resto andrebbe esaminato solo dal lato della convenienza della deliberazione e non mai dal lato della sua legittimità, nella quale non può cadere dubbio.

Uguale danno potrebbe verificarsi nei riguardi degli industriali quando l'Amministrazione, per ragioni di opportunità ritenesse di voler togliere l'obbligo del tassametro, il che rientrerebbe nelle sue piene facoltà. Si aggiunga che il Comune non ha assunto fin qui alcun obbligo determinato con le concessioni date, sia perchè quando fu deliberata l'applicazione del tassametro fu detto che esso sarebbe stata del tutto provvisoria, sia perchè l'Amministrazione si è limitata finora ad accogliere le domande di noleggiatori, quando gli apparecchi – previo esame dell'ufficio tecnologico – furono riconosciuti idonei. Nessun impegno dunque da parte del Comune a non modificare od anche togliere del tutto l'autorizzazione in corso.

Che poi vi siano dei tassametri brevettati e che uno di essi possa essere preceltto, non sembra possa variare i termini della questione. Anche l'Amministrazione delle Ferrovie ha bandito, a titolo di esempio, un concorso per i freni automatici ed ha scelto quello Westinghouse che è brevettato, nè alcuno ha mai pensato di gridare al monopolio, alla violazione del diritto degli industriali ecc. Anche il nostro Comune ha ha adottato per le scuole elementari banchi brevettati e nessuno ha pensato mai a muovere obiezioni.

Quanto alle modalità del capitolato potrebbe sostenersi in tesi generale che l'Amministrazione nel deliberare un capitolato di gara è libera di imporre quelle condizioni che meglio crede rispondenti ai fini del pubblico servizio, di cui il capitolato è oggetto

Su alcune delle condizioni che sembrano effettivamente troppo rigorose – il che peraltro non sembra – sicchè la gara dovesse per una ipotesi riuscire deserta ciò potrebbe provvedersi a tempo debito, con opportune modifiche. Ma, come si è detto, data la delicatezza e la natura del servizio che si intende disciplinare non sembra possa accusarsi l'Amministrazione di avere ecceduto in cautele, quando le condizioni poste non tendono a ridurre il numero dei concorrenti, ma ad assicurare al concorso stesso l'intervento di Ditte che offrano la maggiore garanzia di serietà e di potenzialità, data specialmente l'importanza della fornitura che si avvicina nel suo complesso al milione.

Per gli stessi motivi non sembra esagerata la *cauzione* richiesta in L. 200 mila, tanto più quando si consideri che la cauzione stessa potrà essere ridotta della metà e convertita in titoli fruttiferi per l'aggiudicatario, quando essi dimostri di aver soddisfatto a tutte le richieste degli utenti.

Inoltre l'entità della cauzione è opportuna anche a garanzia dei noleggiatori che sarebbero gravemente danneggiati dagli eventuali ritardi di consegna, per i quali sono comminate gravi penalità da prelevarsi appunto nel caso di ritardo dalla cauzione suddetta.

Così non sembra gravosa la condizione relativa ai termini di consegna.

A prescindere dall'interesse che ha l'Amministrazione a che il nuovo tipo entri in vigore nel più breve termine, sta in fatto che le grandi case hanno normalmente in deposito parecchie centinaia di apparecchi. – Quindi non sembra eccessivo che siano tenute a fornire il primo migliaio entro novanta giorni alla firma del capitolato.

Non è esatto poi che la gara debba essere aggiudicata esclusivamente sul prezzo di noleggio.

L'art. 6 del capitolato va coordinato con l'art. 4 ove è detto che una apposita Commissione tecnica giudicherà i vari modelli di tassametri, presentati ed ammetterà indipendentemente dal costo dell'apparecchio alla gara definitiva soltanto quei tipi che presentino requisiti assoluti di robustezza, precisione e sincerità delle registrazioni.

Dunque una prima eliminazione è già fatta dalla Commissione e la scelta, in base al minor prezzo verrà fatta soltanto fra quegli apparecchi che già precedentemente siano stati riconosciuti egualmente idonei ai servizio.

Quanto alla disposizione transitoria è necessaria, appunto per poter introdurre sulla piazza gradualmente il nuovo tipo. L'obbligo di mantenere gli apparecchi in uso per almeno sei mesi, è per i noleggiatori, e non per gli utenti. Quindi non può verificarsi l'inconveniente che in un solo giorno debba procedersi al cambio di tutti gli apparecchi perchè gli stessi esercenti non avranno alcun interesse di attendere la scadenza del sesto mese per il cambio dell'apparecchio; ma si adopereranno perchè nel minor tempo possibile sia introdotto nelle loro vetture il nuovo tipo che sarà dato a condizioni meno onerose.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri mattina il Papa dopo aver ricevuto alcune persone in privata udienza, ha accordato udienza generale.

— Nel pomeriggio S. S. ha ricevuto il cardinale Vico, internunzio di Spagna, col quale si è intratte nuto a lungo colloquio.

— Il Papa ha nominato:

1. Mgr. *Giuseppe Pizzardo*, Minutante della segreteria di Stato per la Sezione degli affari ecclesiastici straordinari;

Mgr. *Enrico Gaspari*, uditore di prima classe di Nunziatura con destinazione alla Nunziatura apostolici del Brasile.

3. Mgr. *Emanuele de Sarzana*, uditore di seconda classe di Nunziatura con destinazione alla Nunziatura apostolica del Belgio;

4. Mgr. *Lorenzo Schioppa*, segretario di prima classe di Nunziatura con destinazione alla Nunziatura apostolica di Baviera;

5. Mgr. *Giuseppe Apap-Bologna*, segretario di seconda classe di Nunziatura con destinazione alla Nunziatura apostolica di Spagna.

— Un telegramma da Vienna da notizia che il cardinale arcivescovo di Vienna, dottor Nagl, è partito ieri, mattina per Roma.

Arrivi e partenze. — Ieri sera alle 19,35 è partito per Napoli il rappresentante del Sultano in Libia, Thermedikie pascià.

— Alle 14,40 è partito per Pisa l'ambasciatore di Russia Krupenski.

R. Accademia dei Lincei. La Classe di scienze fisiche e naturali terrà seduta il 1 dicembre 1912 nella sede dell'Accademia.

Giunta Provinciale Amministrativa. — La G. P. A. ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni;

approvati: Leprignano, regolamento dell'Università agraria – Negri-Sauro vendita di relitto da parte della Deputazione provinciale di Roma per la deviazione al Ponte del Diavolo – Rocca di Papa: regolamento degli impiegati e salariati – Sonnino: aumento di stipendio al medico-chirurgo condotto.

Non approvati: Camphina e San Martino al Cimino impianto telefonico – Canino: compenso al segretario dell'Università agraria – Riano: concessione area fabbricabile a Troiciana Andrea – S. Oreste: concessione a Cassi Corrado – Cervara: regolamento organico degli impiegati e salariati, rinviato.

Un'onorificenza al Sindaco Nathan. — Il Governo della Repubblica francese ha conferito al Sindaco Nathan la Croce di grande ufficiale della Legione d'Onore.

Il discorso del Sindaco. — Domenica prox. il Sindaco terrà alle 10.30, all'*Argentina*, l'annunciato discorso per esporre l'opera del blocco nei cinque anni della sua azione al Campidoglio ed il programma dell'avvenire.

Il deputato ed i Collegio. — Tra alcuni suoi ambiziosi i recenti atteggiamenti dell'on. Barzilai, favorevoli all'occupazione italiana della Libia ed altre sue manifestazioni tutt'altro che *terroiste*, hanno suscitato un malcontento del quale si fece eco l'avv. Conti membro della direzione centrale del partito.

L'on. Barzilai invocò allora il giudizio della direzione centrale.

Il responso della stabilla repubblicana volle essere un colpo al cerchio ed uno alla botte, ma l'on. Barzilai non credette di accontentarsene e ha mandato le dimissioni da socio della sezione romana del partito e da deputato al parlamento.

Già si sa che, seguendo gli usi, la Camera respingerà le dimissioni nella quali però il Barzilai è deciso ad insistere e la sezione romana non darà una maggiore al suo socio respingendone nello stesso tempo le dimissioni.

La sezione si riunirà questa sera per deliberare in proposito.

In preparazione delle elezioni amministrative. — Ieri sera nel palazzo del Grillo, ha avuto luogo l'assemblee generale dei socialisti riformisti per la formazion della rosa per la scelta di tre candidati al Consiglio Comunale.

La votazione ha avuto questo risultato; Rossi-Doria, Pozzi Giovanni, Cassola, Amaricci, Mondaini, Molinari Bidolli, Manni, Giammarioli.

— I socialisti rivoluzionari si sono, dal canto loro, riuniti nella sala dei Tipografi a S. Bartolomeo dei Vaccinari, decidendo di lottare per la minoranza e di riportare i dimissionarii Della Seta, Montemartini, Pagherini e due nuovi Zerbini e Vella.

Probabilmente l'Unione Socialista deciderà di comporre la sua lista di sei nomi e in questo caso porterà il De Gregori, che ha avuto maggiori voti dopo i cinque già designati.

Corso di cura ortofonica Trafeli — Nel pomeriggio di ieri, nel locali di via Cavour n. 116, si è inaugurato il *Corso di cura ortofonica*, del prof. cav. Trafeli, per giovanetti e adulti affetti da grave balbuzie, la quale impedisce loro la pronta e chiara manifestazione del pensiero.

Il prof. Trafeli sgli invitati, fra i quali erano molte personalità del mondo scientifico e medico, e ad una speciale commissione di insegnanti ha mostrato alcuni giovanetti, presi in cura nello scorso anno, già perfettamente guariti. Ha quindi, fatto constatare i vari fenomeni che turbano la favella, nei nuovi soggetti da sottoporsi a cura, facendo rilevare le strane ripercussioni che, più o meno gravi a seconda del grado e della forma di balbuzie, quei fenomeni provocano in vario modi dell'organismo.

Il prof. Trafeli è stato vivamente complimentato per i felici risultati ottenuti e per quelli che si ripromette di raggiungere.

Le biblioteche scolastiche nelle scuole elementari. — Fra le istituzioni integratrici della scuola elementare quella forse che meglio d'ogni altra può veramente *integrare* l'opera del maestro è la biblioteca scolastica, purchè sia formata e funzioni più a vantaggio degli alunni che degli insegnanti.

Il Comune di Roma ha provveduto anche alle biblioteche scolastiche, per le quali da parecchi anni figura stanziata nei suoi bilanci una somma speciale somma che nel 1907 era di lire 3800 ed ora è di lire 7000.

Fu nel 1° febbraio 1909 che il Consiglio Comunale di Roma approvò ad unanimità la proposta d'istituire biblioteche scolastiche nelle scuole elementari: subito in quelle popolari, e a mano a mano poi, secondo i fondi disponibili nei bilanci annuali, in tutte le altre.

Dal 1909 a oggi il programma dell'amministrazione è stato attuato nel modo più completo.

Lo diceno le notizie ed i dati statistici seguenti, che abbiamo diligentemente raccolti e controllati.

Nel principio dell'anno scolastico 1909-10, in tutte le scuole elementari comunali di Roma esisteva una sola biblioteca scolastica: quella che fin dal 1904 era stata istituita nella scuola elementare femminile «Regina Elena» per generosa iniziativa della colta gentildonna Bice Marotti Podotti e senza nessuno aiuto nel comune.

Nella fine dell'anno scolastico 1911 12 — nonostante le gravi difficoltà incontrate, specialmente per il fatto che non poche delle 182 opere dell'elenco approvato risultarono del tutto esaurite o in ristampa — erano già formate e funzionavano, più o meno regolarmente, nelle diverse scuole urbane e rurali ben trentotto biblioteche scolastiche, con un numero complessivo di circa 11.000 volumi, che durante i nove mesi dello stesso anno scolastico ebbero cinque altrettanti piccoli lettori. E ora si stanno formando dalla direzione centrale altre otto biblioteche, i cui libri fin dal mese di luglio u. s. furono ordinati alla Federazione Italiana delle biblioteche popolari, la quale finora è stata la fornitrice quasi esclusiva dei volumi acquistati dal Comune, che si è pienamente soddisfatto.

Per il convegno naz. dell'unione magistrale. — La Commissione Esecutiva dell'Unione ha ricevuto numerosissime adesioni da parte dei Presidenti delle Federazioni Provinciali, dei rappresentanti dei maestri e dei Comuni nei Consigli Scolastici, dei Deputati, delle organizzazioni politiche ed economiche. Il Convegno che si terrà 7-8 dicembre al Teatro Argentina avrà l'importanza di una grande Congresso Nazionale.

La Segreteria dell'Unione ha raccolto i dati precisi intorno alle condizioni ed all'opera dei Consigli scolastici in tutte le Provincie d'Italia, e curerà la stampa di una relazione, che verrà distribuita a tutti i Deputati, e costituirà la base delle discussioni che si terranno nel Teatro Argentina.

Il Convegno si tiene in perfetto accordo con l'Unione Italiana per l'Educazione Popolare, che inaugurerà il giorno 7 il suo secondo Congresso Nazionale.

Il Municipio di Roma ha gentilmente accordato per le sedute plenarie l'uso del vasto Teatro Argentina, e offrirà ai Congressisti, la sera del giorno 8, un grande ricevimento d'onore al Campidoglio.

Dopo il Congresso i rappresentanti regionali dell'unione si adunerranno a Consiglio.

Sarà discussa la organizzazione unitaria di tutte le forze magistrali, che può già ritenersi un fatto compiuto.

Nozze Bacci-Riccs. — Mercoledì ebbe luogo lo sposalizio della gentilsig.na Maria Riccaldella Doppios, figlia del Cav. Paolo col sig. Ruggero Bacci. Testi per lo sposo il march. Carlo Calabrini Gran Scudiere del Re e l'architetto Piacentini Comm. Marcello; per la sposa: don Umberto Ruffo di Calabria n. nando, Dente di Piraino per il duca Lante della Rovere.

Ha funzionato quale ufficiale dello Stato Civile l'ass. Grifi.

Dopo la cerimonia ebbe luogo al *Palace hotel* un *thè* dato con molta signorilità, dove la sposa volle trovarsi insieme con le sue intime amiche.

Fra gl'invitati: donne Eleonora Ruffo di Calabria, duchessa Lante della Rovere, baronessa Colucci, marchesa d'Aste-Stella con la graziosa figliuola sig.na Dente di Piraino, Bacci, conte e contessa Galati di Biella, contessa Maggiolini e figlia: signaorine Kean, De Orestis, march. Calabrini, conte Giacomo Negroni, comm. Van Doldenico della sposa e tanti altri.

Il rito religioso fu celebrato a San Camillo dal parroco. Assistevano quali testimoni, per lo sposo: il conte Pito de Capoul, march. Dentice Pitruno, per la sposa il comm. Van Dolden e il conte Galati di Biella.

Dopo il *lunch*, cui presero parte tutti gl'invitati già citati la felice coppia è partita per la Riviera.

Ricordiamo ed eleganti doni ricevuttero gli sposi.

All'Università. — Ieri, alle 11, nell'aula magna del nostro Ateneo, il prof. avv. G. Tauro, tenne l'annunciata conferenza sul tema: «Il nostro ideale di cultura».

Il valente professore dopo aver lumeggiato la disposizione fra il carattere della cultura contemporanea e quelli delle altre epoche e dimostrato che la cultura contemporanea non può essere che pluralistica, indaga i concetti fondamentali di questa e dimostra come la cultura nel tempo presente deve essere strumento per l'accrescimento della produzione. Esso secondo il dotto conferenziere, deve proporsi come fine principale l'autonomia dello spirito e deve altresì essere un mezzo di coesione sociale, e, sebbene nel suo fondamento è universale, deve avere un'impronta nazionale e contribuire alla formazione di un'anima nazionale nella quale si fondano gli spiriti di un popolo per l'attuazione dell'ideale umano.

La dotta prelezione, seguita attentamente da un affollato uditorio, fu alla fine salutata da un applauso lunghissimo.

Magazzini generali in Roma. — Domani, sabato alle 11.30 con l'intervento del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio, del Sindaco, della Camera di Commercio, cui si deve l'iniziativa dell'istituzione avrà luogo al nuovo ponte fluviale di v. Ostiense l'inaugurazione ufficiale dei Magazzini generali in Roma.

Contro una sconcezza. — Ci si assicura che l'egregio Questore di Roma, comm. Cavallo, sia studiando l'attuazione più razionale di pattuglioni motorizzati, con un aumento notevole di agenti e con la creazione di squadre cicliste che abbiano l'incarico di perlustrare per ogni senso e più volte di seguito tutte le vie.

Scopo di questa maggiore sorveglianza è quello di spazzare le vie da tutto quel luridume che, all'accendersi delle lampade, le invade, offendendo la morale e spesso cagionando liti e ferimenti.

L'iniziativa del Questore è davvero encomiabile e siamo certi che glie ne saranno grati tutti i cittadini e specialmente quelli del tratto del Corso tra via Frattina e via Belsiana, e quelli di via del Gambero, ove alla notte è stabilito il raduno assordante ed impertinentemente molesto ed ineducato di tutto il canagliume femminile e maschile dei bassi fondi della città.

Al Circolo ufficiali di terra e di mare — Oggi, alle 16, il ten. colonnello cav. Giuseppe Ferrari, capo dell'Ufficio storico del comando del Corpo di Stato maggiore, terrà per la ricorrenza del centenario, nel salone del Circolo, la conferenza sul tema: *Da Malo-Jaroslawetz alla Beresina*.

Vi assisterà S. M. il Re.

Il monumento ad A. Ristori. — Ieri nelle sale dell'Associazione Artistica internazionale si è riunita al completo la commissione giudicatrice dei bozzetti presentati per il monumento ad Adelaide Ristori. Erano presenti il comitato il presidente on. Oliva ed il vice-presidente on. Morpurgo ed il segretario Paselli: e la giuria composta dell'on. Fradeletto, dell'architetto Bazzani, degli scultori Gallori, Zocchi, Nicolini, Zanelli e del dott. Hermann. La giuria si era già riunita ieri l'altro e si adunerà nuovamente quest'oggi.

Le scuole scolastiche di ortopedia. — Il concetto della istituzione di queste sale è uno dei tangibili risultati del felice ed utilissimo accordo di vedute fra le autorità scolastiche e le autorità che sovrintendono alla profilassi igienica sociale.

Gli scolari non abbienti, che abbiano dei difetti di svilupo somatico o che vi siano predisposti, sia che tali difetti siano congeniti o accidentali o speciali malattie o ad altre cause terminata la scuola, sono condotti in queste sale scolastiche di ortopedia, dove, per mezzo di opportuni esercizi attivi e passivi, corregono o combattono la loro deformità o la prevengono nel caso ne abbiano soltanto la tendenza.

La prima sala scolastica di ortopedia fu fondata dal Municipio di Roma, nel 1905-1906, e dette subito ottimi risultati, tanto che l'autorità competente provvide migliori locali per essa nell'anno successivo, e per speciale interessamento delle LL. MM. la Regina e la Regina Madre potè disporre di un più ricco istrumentario.

Da allora il crescente numero dei bambini che vi sono curati (circa 60 annualmente), le richieste dei genitori, degli interessati e rispettivamente dei direttori e le direttrici delle scuole hanno determinato le autorità scolastiche comunali a portare a tre il numero di queste sale scolast che di ortopedia distribuendole in quartieri della città presso a poco equidistanti, per maggiore comodità dei piccoli pazienti e di chi li accompagna.

Alla direzione di queste sale è preposto un medico municipale specialista in ortopedia. Egli esamina gli scolari che gli sono segnalati dai medici scolastici, e ne decide l'ammissione sorvegliandone la cura.

Queste sale di ortopedia sono annesse agli edifici scolastici. Ognuna ha tre assistenti, di cui due sono insegnanti della scuola stessa, opportunamente preparati con conferenze e dimostrazioni pratiche, e l'altro che abbiano un concetto esatto delle deformità dei piccoli scolari degli esercizi e dell'uso delle macchine ortopediche necessari per combatterle.

Riguardo all'istrumentario, ogni sala possiede due apparecchi di detorsione del tipo Schulthess; degli apparecchi del Mikulicz, di Zander, di Rédard per la cura delle deviazioni della colonna vertebrale; oltre ad altri più semplici, come pesi scorrevoli, spalliere svedesi, pilati, manubrio, bastoni, apparecchi per remarebipo Schulthess, ecc. La sala annessa alla Scuola «Regina Elena» avrà inoltre un istrumentario completo di radiografia.

Intorno alle pareti delle sale poi, sono disposte cir ca 50 grandi tavole col disegno dei principali movimenti e dei vari tipi di deviazione della colonna vertebrale.

Queste tavole murali si sono mostrate di una grande utilità per agevolare il compito delle assistenti, ed inoltre orizzontano subito i bambini pei movimenti che essi debbono eseguire.

Le sale scolastiche di ortopedia sono naturalmente in funzione tutti i giorni di scuola; la cura dura un'ora e mezza ogni giorno. Sarebbe però opportuno tenerle, con orario limitato, aperte anche durante le vacanze estive, affinchè quei bambini che ne hanno più bisogno non perdano i benefici guadagnati durante l'anno.

Se pure non teniamo conto degli scolari affetti da deformità in atto, e pensiamo solamente a quelli che per ristrettezza di torace o insufficienza scoletrica generale, sono destinati ad avere uno sviluppo somatico deficiente con la relativa inevitabile debolezza degli organi interni e facile recettività delle malattie infettive, la beneficenza che si esercita con l'istituzione delle sale scolastiche di ortopedia, questa riflessione sola ed i vantaggi che ne derivano per l'economia sociale giustificano ed incoraggiano ampiamente la fondazione di questa nuova istituzione iniziata dal Comune di Roma.

R. Istituto di Magistero per l'educazione fisica — Il Ministero della Guerra, in seguito a premure di quello dell'Istruzione, ha accordato agli alunni degli «Istituti di Magistero per l'educazione fisica» la facoltà di ritardare la prestazione del servizio militare del 20° anno di età ed ha, inoltre emanato le seguenti disposizioni:

Per gli allievi degli Istituti di Magistero per l'educazione fisica, i quali abbiano obbligo del servizio di prima categoria ed abbiano conseguito il certificato di idoneità militari al termine del corso presso gli Istituti medesimi saranno istituiti, in aloni anni grandi centri del Regno, a partire dalla chiusura del corrente anno scolastico 1912-913, appositi corsi acceleratì di allievi ufficiali di complemento, destinati a raccogliere, in tali corsi essi allievi presteranno:

2 mesi di servizio da soldato, 2 mesi di servizio da caporale, 4 mesi di servizio da sergente. Al termine ne di quest'ultimo periodo verranno sottoposti all'esame per la nomina a sottotenenti di complemento, ed in questo grado dovranno poi compiere il servizio di prima nomina stabilito per i sottotenenti di complemento provenienti dai corsi ordinari. Per tal modo gli allievi dei suddetti corsi acceleratì, in grazia della loro preparazione premilitare, verranno a godere, rispetto a quelli di corsi ordinari, il vantaggio di quattro mesi di minor servizio di truppa.

Questi notevoli benefici oltre che a cacciare negli allievi nuovo amore per gli studi varranno certo a dare un incremento maggiore agli Istituti di Magistero per l'educazione fisica, e a conciliare loro numerose simpatie.

Donazione Regina Margherita. — Nella sede della Società Generale Operaia Romana ebbe luogo la cerimonia delle estrazioni delle sei doti generosamente elargite dalla Regina Madre. Presidenziava onoraria della Sezione femminile. La sala del Palazzo Sinibaldi era gremita di socie, invitati e rappresentanti, fra i quali notammo l'assessore avv. Ottolenghi per il Sindaco di Roma la contessa Spalletti per il Consiglio nazionale delle donne italiane, la signora Eva De Viscovich per l'Associazione della donna, la signorina Polli per la scuola operaia della Cassetta popolari, le signore contessa Ponzio Vaglia, marchesa pino Locse, signora Turin, dottoressa Benetti, prof.ssa Visalli e molte altre.

Furono lette le adesioni fra cui quella della marchesa di Villamarina, del duca don Leopoldo Torlonia, della marchesa Lucifero e di altri. Quindi prese la parola il presidente della Sezione maschile, facendo il resoconto finanziario della Sezione femminile.

Prese poi la parola la presidentessa della sezione femminile, prof.ssa Guglielmina Roncoui, mettendo in evidenza il significato e la importanza dell'organizzazione femminile alla quale la donna del popolo è ormai preparata.

Si procedette infine alla estrazione delle concorrenti.

La sorte favorì le signorine: Floridi Matilde, Vietti Gemma, Benzi Cleofe, Bartoloszi Lucia, Mirti Giocondina e Panzironi Maria. I nomi vennero estratti dalla bambina Mercedes Tusquets.

Si chiuse la festa inviando un telegramma di ringraziamento alla Regina Madre.

Associazione medici-chirurgi. — Presieduta dal dott. Ballerini si è riunita nell'anfiteatro di anatomia della nostra Università l'assemblea generale della associazione fra i medici liberi esercenti. Dopo le comunicazioni del Comitato provvisorio e l'approvazione della Statuto, si è proceduto alle elezioni delle cariche sociali, coi segenti risultati. Presidente: dott. Ballerini Enrico - Consiglieri: dott. Fraschetti Vencesiao, Fabi Paride, Arcangeli, Arnaldo, Musanti Emilio, Oliveri Francesco, La Torre Felice, Lazzi Tullio, Palomba Giovanni, Cochetti Lorenzo - Presidente delle assemblee: prof. Montesano Giuseppe. - Segretario: dott. Carlo Alfredo.

La Proclamazione degli eletti fu accompagnata da unanimi e calorosi applausi che autorizzano a sperare per un promettente avvenire della nuova e forte organizzazione sanitaria.

Sodalizio dei Picani. — Questo sodalizio ha aperto il concorso per titoli e, occorrendo per esami, tra giovani marchigiani, per il conferimento di due borse di perfezionamento all'estero di L. 3.000. e di due all'interno di L. 1550 ciascuna da corrispondersi nell'anno scolastico 1913-14 per le seguenti discipline;

All'estero: 1. Scienze giuridiche ed economiche (con preferenza, a parità di merito, ai cultori di storia del diritto romano, medioevale e moderno).

2. Scienze agronomiche e veterinaria (con preferenza, a parità di merito, si cultori di chimica agraria o di zootecnia).

All'interno: 1. lettere e filosofia (con preferenza, a parità di merito, ai cultori di lingue orientali e specialmente dell'arabo).

2. Scienze mediche (con preferenza, a parità di merito, ai cultori di igiene o di pedistria).

Alla borsa di perfezionamento possono concorrere i giovani marchigiani d'ambo i sessi di condizione disagiata che entro il quinquennio precedente al 30 novembre corr. abbiano ottenuto la laurea o titolo equipollente da Università o da Istituto superiore.

I concorrenti devono far pervenire alla Segreteria del Sodalizio via Campomarzo 24, la domanda, con i documenti, non più tardi del 30 corr.

Il Congresso naz. della opera di educ. popolare. Dal 7 al 10 del venturo mese di dicembre si terrà in Roma il II congresso nazionale delle opere di educazione popolare, e cioè delle istituzioni post-scolastiche, delle opere ausiliarie e integrative della scuola delle opere di coltura popolare, dell'insegnamento professionale.

La presidenza d'onore è così costituita; on. *Paolo Boselli*, presidente della « Dante Alighieri », on. *Luigi Credaro*, Ministro della Pubblica Istruzione, on. *Ubaldo Comandini*, pres. unione M. N. - *Luigi Della Torre* vice pres della società umanitaria. on. *Leopoldo Franchetti*, pres. per gl'interessi del mezzogiorno, on. *Luigi Luzzatti* -ministro di Stato, on. *Ferdinando Martini*, deputato al Parlamento. *Ernesto Nathan*. Sindaco di Roma, on. *F. S. Nitti* Ministro di agricoltura industria e commercio.

Dell'importante congresso parleremo a suo tempo.

Donazioni — La Congregazione di Carità invita le giovani aile quali nella dotazione del corrente anno fu conferito il sussidio dotale sul patrimonio della 83 Annunziata e sui lasciti De Romanis, Tomassini, Beloni, Rolli, Antamoro-Silvagni, Comandini e Fopps, a ritirare i relativi cedolini all'Ufficio Doti di questa Congregazione (Piazza S. Chiara, n. 14) dalle ore 9,30 alle 12, nei seguenti giorni:

Mercoledì 4 decembre, dalla lettera A alla lettera L.

Giovedì 5 decembre, dalla lettera M. alla lettera Z.

I cedolini non saranno consegnati se non alle dotate.

Università Popolare Romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 20-21. Prof. Alessandro Marcucci « Letture di poesie moderne »; alle ore 21-22, on. avv. Pasquale Caso « Il fanciullo e la donna ».

Ingresso libero.

Una convenzione tra il Comune e il Consorzio dell'Acqua Mariana. — Per l'attraversamento della marrana dell'Acqua Mariana col nuovo collettore comunale in via di S. Saba, il Consorzio incaricato la piena di quella alla via dei Cerchi, si è reso necessario convogliare l'acqua predetta in una tromba a sifone, che scorre sotto il collettore stesso.

Il Consorzio dell'Acqua Mariana ha aderito alla esecuzione dei lavori che, essendo compresi nella costruzione del collettore, sono stati già portati a fine, in occasione della vuotatura ed espurgo della marrana.

Le condizioni alle quali il Consorzio ha subordinata la commissione sono le seguenti:

1° Tutte le spese inerenti alla costruzione della tromba o sifone debbono essere eseguite a cura e spese del Comune, in confronto del quale il Consorzio dovrà far parte integrante della presente convenzione

2. La tromba sarà costituita di un tubo di ghisa del diametro interno di mm. 800 (ottocento) collocato nel mezzo di un masso in muratura, come al tipo allegato;

3. A monte sarà collocata una grata per l'arresto dei galleggianti;

4. Le murature saranno in mattoni e le facce viste verranno intonacate a cemento; le soglie e le briglie saranno in pietra da taglio; il tutto a norma e con le disposizioni risultanti dall'apposito tipo;

5. Resterà a carico del Comune la manutenzione del manufatto della tromba a sifone e l'espurgo della medesima per m. 20 a monte ed altrettanti a valle della tromba stessa. Comando l'esercizio del fognone, il Comune avrà l'obbligo di rimettere il corso dell'acqua della marrana nel pristino stato;

6. Sarà continua cura del Comune di liberare la grata dai galleggianti che si formeranno contro di essa;

7. Le spese tutte occorrenti, comprese quelle per la registrazione, per le copie autentiche da consegnarsi all'Amministrazione del Consorzio, saranno a carico del Comune.

La Giunta del canto suo, ha approvato queste condizioni e ha disposto che in base ad esse si proceda alla stipulazione di una regolare convenzione fra il Comune e il Consorzio.

Esposizione d'Arte giovanile abbruzzese-molisana. — L'Esposizione della giovane Arte d'Abruzzo e Molise, indetta dall'Associazione regionale in Roma, che doveva essere inaugurata il 1° dicembre, è stata prorogata al 5 dello stesso mese, perchè la numerosa affluenza delle opere d'Arte rende necessario un maggior tempo per l'esame di scelta o per il collocamento delle opere.

Guida Monaci — Arturo Zapponini, direttore proprietario della Guida Monaci, ci prega di avvertire il pubblico che il tempo utile per variazioni, aggiunte, inserzioni, ecc., nella Guida pel prossimo anno, scade nella prima settimana di dicembre 1912. Rivolgersi subito all'ufficio in p. Rondanini 33 p. p.

Dopo l'investimento automobilistico in via F. Crispi. — Lo stato di salute dei due alunni di Propaganda Fide, ieri l'altro investiti da un'automobile in v. Francesco Crispi, va gradatamente migliorando.

Il dott. Marchesini, medico del Collegio, ha vegliato quasi tutta la notte scorsa al capezzale dei seminaristi Alfonso Ranosy, che nel primo referto aveva dichiarato in pericolo di vita.

Ieri mattina e durante la giornata il Ranosy ha migliorato sempre ed ha gradatamente riacquistata la lucidità di mente.

Il giudice istruttore Natali si è recato nel pomeriggio in v. Francesco Crispi ed ha proceduto ad un sopraluogo, esaminando, con un perito, la larghezza della strada ed il punto in cui l'automobile del signor Eugenio Ventura salì sul marciapiede. Lo *chauffeur* è ancora latitante, ma la Questura è sulle traccia strada e spera che nella serata lo sia avvenire in suo possesso.

Escursione a Ponzano Romano. — Domenica 1 Dicembre la Società Lazio, eseguirà una escursione a Ponzano Romano, illustrata dal socio Giulio Silva streli.

Partenza stazione Termini ore 8,45 - Arrivo a Roma ore 20,10.

Le iscrizioni si ricevono al Movimento Forestieri Corso Umberto n. 234.

A domicilio coatto. — Sono stati assegnati a domicilio coatto i seguenti:

Ansilfotti Umberto anni 5 - Sebolfilippo 5 - Trasetti Alessandro 4 - Luciani Giuseppe 4 — Lolli Umberto 4 – De Santis Mario 5 – Testori Romeo 2 – Barattelli Giuseppe 3 – Orlandi Mariano 5 – Di Giambattista Romolo 4 – Antonelli Luigi 5 – Dominelli Alessandro 5 – D'Andrea Giovanni 5 – Mastini Augusto 2.

CREDITO ITALIANO — Locazione di Cassette forti e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli ecc.

Formato	Dimensioni Largo.	Alteza.	Lungh.	Tariffa di locazione Mesi 3	Mesi 6	Mesi Anno
CASSETTE FORTI	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.
piccolo	20	9	50	3	6	10
medio	20	20	50	4	8	14
grande	45	25	50	9	18	28
CASSE FORTI						
unico	43	50	50	18	32	50

Nella *Camera forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO — I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette forti* e *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte* dalle 9 ½ alle 16 ½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca è contitutamente ai correntisti ed ai locatari delle cassette forti di Custodia, pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Provate vero Liquore Strega Alberti

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta Bisleri urica, Artritismi ecc.
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 42-37 – Amm. 12-24

Tentato suicidio. — Ieri sera le ore 15, Ricci Luigi fu Antonio di a. 28, da Anagni, assistente della Società Anglo-Romana, transitando per via Carlo Cattaneo, giunto all'angolo di v. Carlo Alberto, si esplose un colpo di rivoltella, in direzione dell'emitorace sinistro.

Trasportato all'ospedale di S. Giovanni, i sanitari l'hanno trattenuto in osservazione riservandosi ogni giudizio.

Il suo stato però non è grave.

Interrogato dal delegato Cavallaro ha dichiarato di aver tentato di por fine ai suoi giorni, perchè stanco della vita a causa di una forte nevrastenia che da vari anni l'affligge.

Infortuni. — Il mu novale Giulio Vallerani. di a. 17 ab. al Viale Principessa Margherita 300, mentre ieri lavorava per conto dell'impresa Calderai, in piazza Dante, si ebbe un dito preso fra due tavole.

Nella dolorosa stretta riportava la frattura della falangetta del dito indicato della mano destra.

Secondo il parere dei sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, il disgraziato potrà guarire in giorni 30 s'a

Negli ospedali. — Ieri nell'ospedale di S. Spirito cessava di vivere la signora Maria Rosi, che il giorno 26 u. s. a scopo di suicidio, si gettava da un alfnestra dalla sua abitazione sita in v. Banchi vecchi 56.

Attenti ai bimbi! — Verso le ore 10 di ieri mattina, il bambino Angelo Feri, di a. 6, trovandosi vicino alla propria abitazione, sita in v. Casilina 17, si dette scherzare in compagnia di alcuni suoi costanei. Ad un certo punto però il povero bimbo casualmente ricevette tale una spinta da un compagno, ancora non identificato, che cadde violentemente, riportando la frattura del femore sinistro.

Accompagnato dal padre all'ospedale dei Policlinico, quei sanitari giudicarono il piccino, guaribile in 25 giorni s. s.

Piccolo incendio. — Ieri sera nella abitazione di certa Rosa Fabbri, al vicolo dell'Ospedale n. 8, si sviluppava il fuoco, che distruggeva pochi effettiti di biancheria.

Accorsi i vigili di Piazza Rusticucci, l'incendio venne subito domato.

Tra fratelli, — Ieri alle 20,30, sono venuti a questione, per motivi ignoti, i fratelli Castellucci Filippo e G. Battista, rispettivamente di a. 26 e 22, manuali abitanti in vic. Moroni 38.

Il primo ha riportato lesione alla mano destra causata da coltellata, guaribile in g. 7 s. e. il secondo lesioni ad un braccio guaribili in g. 8 s. e.

I due fratelli sono stati arrestati: la P. S. ha iniziato le

TEATRI DI ROMA

Lázló Ipolyi al «Costanzi»

Fin dalle prime arcate di Lázló Ipolyi, il pubblico convenuto ieri sera al *Costanzi*, si persuase di trovarsi di fronte ad un grande artista.

Tale può dirsi veramente il giovinetto, che ascoltammo con compiacenza grande ed ammirazione sincera. Quand'anche noi volessimo fare astrazione dalla tenera età di Ipolyi e giudicarlo esclusivamente per le sue qualità artistiche, dovremmo considerarlo sempre in quella categoria privilegiata dei violinisti di prim'ordine, che passano tra gli entusiasmi delle folle.

Il piccolo ungherese è un saldo temperamento ed ha tutta la precocità musicale della sua razza. Come tecnica non ha nulla da invidiare ai più reputati maestri del violino. E' profondo, agile, pronto, d'una grande fermezza d'intonazione e di una mirabile scattezza.

Sa nell'Ipolyi le doti di tecnica non vanno a danno dell'espressione, chè egli ha invece bella purezza di suono, cavata ampia e penetrativa, è felice senso dello stile e del fraseggio.

Il programma era assai arduo. Il giovanissimo violinista ne uscì trionfalmente, meravigliando l'uditorio per le sue qualità invero prodigiose.

La sonata in *mi minore*, per violino di Veracini, il difficilissimo *Concerto in re magg.* di Paganini, l'*Andantino* di Martini e le *Variazioni* di Tartini sopra un tema di Corelli, costituirono altrettanti successi per l'Ipolyi il quale chiuse il concerto con una magnifica interpretazione di quella strana e maliosa *Zingaresca* di Sarasate.

Ordendo alle insistenti richieste, Lázló Ipolyi volle puntualmente aggiungere al programma un altro pezzo che gli procurò nuove feste.

Egli fu costretto a presentarsi al proscenio un gran numero di volte.

L'Ipolyi ebbe nel pianista Bronislaw Pozniak un signorile accompagnatore. Il Pozniak si presentò anche come solista eseguendo magistralmente un *Preludio* di Chopin, e due brani di Rozckyi, che gli valsero le più liete accoglienze.

Lázló Ipolyi darà stasera un ultimo concerto con il seguente programma attrentisissimo.

Saint-Saëns — Concerto in *si min.*

Kreisler — Tempo di danza antica viennese.

Pugnani-Kreisler — Preludio e Allegro.

Wieniawski — Tarantella.

Lalo — Sinfonia spagnuola.

Valle. — Numeroso pubblico applaudì moltissimo ieri sera *Fuoco sotto cenere* e *Cavalleria Rusticana*.

— Stasera spettacolo in onore di Lyda Borelli, con *La via più lunga*.

Seguirà il monologo di Gandolin, *Il piede della donna*, detto da Gandolin.

E' certo che il nostro miglior pubblico affollerà il teatro, per festeggiare Lyda Borelli, la giovane e bella attrice che tanta ammirazione ha saputo suscitare con la sua arte mirabile.

Domani *Niobe* e domenica due spettacoli.

Nazionale. — Festeggiatissimi furono anche ieri sera tutti gli esecutori di *Giovannino* e *la morte*.

— Stasera *'O buono marito fa 'a buona mugliera*, ed è l'ultima rappresentazione della Compagnia.

Quirino. — Vitalo Bertini si ebbe ieri sera, per lo spettacolo in suo onore, accoglienze oltremodo festose e lusinghiere da parte di un pubblico eccezionalmente numeroso ed eletto. Gli applausi si sono ripetutamente sprecati spesso e sempre calorosi. Il Bertini si ebbe che molti doni. Applauditi, come sempre, furono gli altri esecutori di *Toreador*.

— Stasera ultima di *Orfeo all'inferno*.

Apollo. — Numeroso pubblico assisteva ieri sera alla ripresa della *Dolce Lola*, la bella operetta di H. Reinhardt. Le accoglienze furono calorose e gli applausi scrosciarono spesso a scena aperta e si rinnovarono ad ogni calar di sipario.

Ottima l'esecuzione, specialmente per merito di Lila Di Marzio – che fu *Lola* interessantissima – del Palombi, del Moncalelli, del Verner, dell'Abate, del Ronzi.

Ricca la messa in scena.

— Stasera *La dolce Lola* si replica e la Compagnia Lsori Ronzi darà il suo addio.

Domani si inaugureranno i grandiosi spettacoli di varietà. Il programma è attrantissimo, poichè in prima linea si nota Primo Cattico l'insuperato creatore della macchietta militare, che si è fatto un nuovo umoristico repertorio. Notiamo anche gli 8 danzatori negri *Picconinies*, gli equilibristi *Vieto*, i duettisti *Galliet's* poi *Mary de la Noire*, *Renata Carpi*, le danzatrici spagnole Sylvettae, la Bella Neva, Gina Ruffini, ed altri interessantti numeri.

Adriano. — Pubblico numerosissimo richiamò ieri sera la *Bohème* a prezzi popolari. Come sempre, furono molto applauditi la Peri-de Stefani, Leonia Ciuffetti, che fu una *Musetta* vivacissima, il tenore Clementi e tutti gli altri esecutori.

— Stasera riposo.

E' alle prove *Otello*, che avrà a protagonista Fausto Castellani.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Lázló Ipolyi – ore 21.

Valle.— *La via più lunga* – ore 21.

Nazionale. — *'O buono marito fa 'a bona mugliera* – ore 21.

Quirino.— *Orfeo all'inferno* – ore 21.

Apollo. — *La dolce Lola* – ore 21.

Manzoni. — *La zia di Carlo* – ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro per famiglie dalle 17 alle 23.

Alhambra. — Spettacolo vario, dalle 16 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 14.30.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di in viare *Cartellina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO – ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni o variazioni del caso.

Riscaldate le vostre Case
CON LE STUFE A GAS
(Consumo minimo - Riscaldamento massimo)
APPARECCHI MODERNI
di tutti i modelli - di tutti i prezzi
affittansi
e vendonsi anche a rate ed a prezzi di fabbrica
dalla
Società Anglo-Romana
— 12 VIA POLI —
VIA ANCONA 22-26 VIA VIRGILIO 14-16

Signore
Ginnastica igienica
la ginnastica medica
I bagni medicinali
Il bagno romano
sono la vera cura della bellezza.
Istituto Kinesiterapico
Via Flaminia N. 1 - ROMA

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL
SANGUE
FERRO-CHINA-BISLERI
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

Avvisi economici - Vedi tariffa

Ultime Notizie

Camera dei deputati

Nell'ordine del giorno della seduta d'oggi non è inscritto per la discussione il disegno di legge, che approva il trattato di Losanna ed alcuni provvedimenti per la Libia, non essendone ancora pronta la relazione, la quale potrà essere distribuita soltanto questa sera o domani mattina.

Con il rinvio a martedì della discussione del trattato, che, principiando sabato, avrebbe dovuto necessariamente essere interrotta per il cadere della domenica e del lunedì, seduta destinate alle interpellanze, anche il completamento dell'ufficio di presidenza, con la elezione di un vice presidente e di un segretario, e la costituzione degli uffici sono rinviati rispettivamente al mercoledì ed al giovedì dell'entrante settimana.

***

Alla presidenza della Camera sono pervenute ieri nel pomeriggio le dimissioni da deputato dell'on. Barzilai (*Vedi cronaca*).

Notizie parlamentari.

Il Senato negli uffici

Gli uffici del Senato nella adunanza di ieri si sono costituiti nel modo seguente:

Ufficio	*Presidente*	*V. Presidente*	*Segretario*
I°.	Taverna	Melodia	Barinetta
II°.	Facheris	Maurigi	Bertetti
III°.	Vischi	Cavalli	Tommassini
IV°.	Cefaly	Orzini-Baroni	Polacco
V°.	Di Prampero	Torrigiani	Bettoni

Hanno poi preso in esame i seguenti disegni di legge nominandone i commissari:

Aggregazione del Comune di Stalletti al Mandamento di Gasperina, on. D'Andrea, Facheris Cavalli Cefaly e, Minesso.

Sistemazione della Sezione industriale del R. Istituto tecnico di Bergamo, on. Dall'Olio, Castiglioni, Cavalli, Polacco e Bettoni.

Comitato parlamentare della Previdenza e Cooperazione

Riunitisi ieri gli on. Orlando, Samoggia, Romussi, Vergnanini dell'ufficio del lavoro quali facenti parte del Comitato stesso deliberarono di riunirsi il 14 di corrente per concretare in diversi disegni di legge i voti presentati nei vari congressi tenutisi in Italia.

Giunta delle elezioni

Ieri si riunirono gli on. Muratori Dari e De Viti De Marco incaricati dalla Giunta delle elezioni di riferire sulla elezione di Cortona.

Essi esaminarono la scheda non scrutinate non sole, ma anche tutte le altre pervenute alla Giunta.

Mancando però un certo numero di schede di una sezione si dovettero sospendere i lavori in attesa delle medesime e soltanto oggi dopo il loro esame potrà la Giunta deliberare.

Il gruppo socialista avanzato

Si è ieri riunito a Montecitorio.

Erano presenti gli on. Rondoni Montemartini, Graziadei, Samoggia, Giulietti, Turati, Chiesa P. Quaglino, Treves, Beltrami, Campanozzi, Marangoni, Aquini e Mancini.

Si scusarono gli on. Sichel e Prampolini.

Il gruppo ha deciso di associarsi alle interrogazioni presentate dagli on. Merlani e Campanozzi sopra le violazioni al diritto di riunione che si verificarono a Roma e in provincia di Alessandria.

Ripresasi la discussione sul disegno di legge per la pace di Losanna, Treves, dopo aver richiamata l'attenzione dei convenuti sopra l'art. 3 del progetto autorizzante la spesa di 50 milioni, svolse e propose un ordine del giorno che venne lungamente discusso e venne poi accettato dalla maggioranza sulla seguente formula definitiva:

«La Camera, considerando che il trattato di pace fra il Regno d'Italia e l'Impero ottomano, sottoscritto a Losanna il 18 u. s., se raggiunge il benefico fine di ristabilire i rapporti normali tra le due potenze è lungi dal garantire l'effettivo esercizio pacifico della sovranità italiana nella Libia in confronto alle popolazioni indigene ed accolla allo Stato oneri non indifferenti, mentre studi compiutamente le legittime attese di indennizzo degli italiani espulsi, durante la guerra,dal territorio ottomano;

«Rilevando che con detto trattato, anzichè chiudersi si apre più larga la porta ad una politica statocratica coloniale e militare, mediante la proposta assegnazione di 50 milioni di opere pubbliche, quasi a prova della sfiducia nella iniziativa privata nel rendimento economico della colonia, come fu già previsto dal partito socialista fin dal principio dell'impresa libica;

«Convinto che tale politica, mentre stornerà le risorse della Nazione dal loro primo e doveroso impegno i gravi bisogni della pubblica economia e dello sviluppo civile della madre patria, per la sua stessa natura distribuirà inegualmente, tra le diverse classi sociali, gli effetti suoi e precisamente versando i suoi vantaggi su pochi gruppi privilegiati e caricando i pesi, per la nota infelicità ed ingiustizia dei vigenti congegni tributari, sulla popolazione più misera e bisognosa:

Osservando poi i corollari necessariamente antidemocratici di detta politica, onde il partito socialista la oppugnò sempre e in tutti gli Stati, già si affermano nello stesso disegno in esame cominciando esso dal sovvertire le norme ordinarie di guarentigia nell'assegnazione è nel controllo della erogazione degli stanziamenti per le accennate e non specificate opere pubbliche in Libia e per il nuovo Ministero delle Colonie con palese diminuzione delle funzioni del Parlamento;

Deplorando che il Governo abbia voluto provvedere con un unico disegno di legge a oggetti così disparati come l'approvazione del trattato di pace e i provvedimenti finanziari per la Libia coartando evidentemente, colla riunione degli argomenti, la libertà dell'opinione su entrambi, passa all'ordine del giorno.»

L'on. Quaglino propone poi che sia presto tenuta una riunione colla direzione del partito, o con una sua rappresentanza, allo scopo di prendere accordi intorno ad una azione comune nei riguardi del movimento operaio.

Il gruppo dà incarico al segretario di preparare tale adunanza in Roma nei prossimi giorni.

Ministero Interno.

S. M. il Re nell'udienza del 29 corr. ha sanzionato i seguenti provvedimenti:

Feltre (Belluno) Erezione in ente morale dell'Asilo Infantile G. B. Sanguinazzi ed approvazione dello Statuto organico.

Lecce (Lecce) Approvazione dello Statuto organico della Congregazione di Carità.

PER UNA DIMOSTRAZIONE A VENEZIA

In seguito ad una dimostrazione avvenuta la sera di mercoledì presso il Consolato d'Austria-Ungheria, il Pres. del Consiglio on. Giolitti ha sospeso dalle funzioni il Questore di Venezia comm. Gervasi inviando l'Ispettore generale al Ministero comm. Saraceni per compiere un'inchiesta e per qualunque provvedimento ulteriore.

In pari tempo, con circolare telegrafica ai Prefetti del Regno S. E., premesse che il Governo aveva dovuto prendere tale provvedimento contro il Questore di Venezia per imprevidenza, avverte che, se fatti consimili si dovessero ripetere in qualunque località del Regno, egli dovrebbe prendere misure disciplinari anche più severe.

Ministero Tesoro.

Prestiti ai Comuni.

In seguito a precedenti deliberazioni è stato concesso un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti di L. 2.500.000 al Comune di Roma per l'impianto di generazione e distribuzione di energia elettrica.

Altro prestito di L. 200.000 venne concesso al Comune di Brisighella per la ricostruzione dell'abitato nel rione Trebbio minacciato dalle frane.

Assegni ai veterani.

Sono stati concessi, in base alla relativa legge, i seguenti assegni ai veterani delle patrie battaglie:

L. 568 a 18 veterani 1848-49
L. 200 a 117 veterani 1859-61
L. 120 a 5065 veterani 1866-67.

Ministero Finanze.

PERSONALE TECNICO SUPERIORE DELLE SALINE

Con Decreto Ministeriale del 25 ottobre 1912 è stato aperto un concorso per esame a quattro posti di Volontario tecnico nelle Saline, tra i laureati in ingegneria civile od industriale, che non abbiano superato il 26° anno di età.

Le domande di ammissione al concorso, corredate dei prescritti documenti, dovranno pervenire alla Direzione Generale delle Privative non più tardi del 31 gennaio 1913.

Per il programma di esame, ed altre informazioni i concorrenti potranno rivolgersi alla Direzione delle Privative od alle dipendenti Direzioni delle Coltivazioni dei tabacchi, delle Manifatture dei Tabacchi, dei Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi lavorati e delle Saline; oppure alle Intendenze di finanza.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Istituto Internazionale d'Agricoltura

Lo Stato di Guatemala ha testè aderito all'Istituto Internazionale d'Agricoltura, formando la 51ª adesione, che si nomina il comm. Giulio Montefiore delegato presso l'Istituto stesso.

Ministero Marina.

Corpo dello Stato Maggiore Generale

Contramm. Patris. Giovanni sulla *Garibaldi*, com.te la 2ª div. della 2ª squadra passa sulla *Ferruccio*, com.te la 2ª div. della 2ª squadra.

Cap. di vasc. Solari Emilio id. *S. Marco*, com.te id. *C. di Cavour*, com.te – Giorgi de Pona Roberto id. *Ferruccio*, com.te id. *Ferruccio*, com.te e capo di st. magg. della 2ª div. 2ª squadra – De Lorenzi Giuseppe dal Minist., uff. stato magg. id. *S. Marco*, com.te – Rombo Ugo id. *Garibaldi*, com.te e capo di st. magg. della 2ª divis. 2ª squad. id. *Garibaldi* com.te.

Cap. di freg. Bonelli Enrico id. *Lanciere*, com.te e capo squadriglia id. *Aquilone*, com.te capo squadriglia – Rosio Luigi sbarca dalla *R. Margherita*, uff. 2° ad è destinato a Spezia, com. in capo – Notarbartolo Giuseppe *S. Bon*, uff. in 2ª id. Venezia, com. in capo – Alberti Amedeo da Spezia, com. in capo imbarca sulla *S. Bon*, uff. in 2ª.

Cap. di carv. Belleni Aurelio id. Taranto, giunta verifica la *Bausan*, com.te – Cavalli Giovanni imbarca sulla *Calipso*, com.te capo squadriglia – Santangelo Francesco dal *Corazziere*, com.te passa sull'*Ostro*, com. – Poggi Oreste destinato a Genova, aggr. uff.teen. e per allestim. cacciatorped. *Acuro* – Civalleri Pietro imbarca sulla Torp. 19 *O. S.*, com.te e capo squadriglia – Cattellani Mario destinato ad Ancona, com.te difesa (temporaneamente) – Marsilia Giuseppe dal *M. Polo*, uff. in 2° passa sulla *Piemonte*, respons.

1° tenente Grifoni Francesco da Ancona, com.te difesa imbarca sulla *M. Polo*, uff. in 2° – Casano Salvatore da *Archimede*, com.te passa sull'*Atlante*, com.te – Failla Gaetano sbarca dall'*Atlante*, com.te – Bellavita Girolamo imbarca sull'*Archimede*, com.te.

1° tenente Tornielli Alcrano dalla *Scorpione*, com.te passa sulla *Centauro*, com.te – Leva Fausto da *Pallade*, com.te a Torp. 27 *A S*, com.te – Bresca Valentino da *Clio*, com.te a Torp. 26 *A S*, com.te -Corridori Paolo da *Perseo*, com.te a *Climene*, com.te – Gonzenbach Massimil. da torp. 19 *O S*, com.te a *Astore*.

Ten. di vasc. Berconelli Francesco da *Barbarigo* a *Torp 29 A S* – Ricciardelli Egidio imbarca sull'*Acuro* uff. in 2° – Giordano Ruggero destinato a Livorno, aggr. uff. teen. per lavori *Ardito* – Goj Virgilio dal *Governolo* passa sulla *Strale*, uff. in 2° e *Governolo* resp. Caviglia Ottavio da Spezia, difesa locale relatore designato a Genova fin. Ricgr. e dif. locale – De Benedetti Guido rimpiazza – Olivieri Angelo dalla *Roma*,1° di rett. tiro passa sulla *R. Elena*, segr. comando 1° squadra – Bardesono Carlo da *Garigliano*, uff. in 2ª a *Curtatone*, uff. in 2ª – Starita Pietro a *Città di Milano e Volta*, respons. a *a Garigliano*, uff. in 2ª – Puccio Eugenio da *Stiria* uff. in 2° a *Barca*, uff. in 2° – Bonino Vittorio destinato a Spezia, dif. locale relatore – Tomasuolo Alessandro imbarca sul *Marsala*, uff. T. E. – Sommati di Mombello Ettore dalla *Garibaldi*, aiut. di bandiera del com. della 2ª div. della 2ª squadra passa sulla *Ferruccio*, aiut. di bandiera del com. della 2ª div. della 2ª squadra – Olgeni Alessandro ad *Amalfi*, 1° diretr. tiro a *Roma*, 1° diretr. tiro – Caretti Luigi destinato a Spezia, direz. artigl. sarm. – Monastero Attilio dalla *V. Emanuele* passa sulla *M. Polo* – Secchi Attilio da Messina, dif. locale destinato a Livorno, ac. navale corso uff. di compl. – Canetta Anacleto imbarca sulla *Città di Treppia* Luigi dalla *M. Polo*, 1° diretr. tiro passa sulla *Amalfi*, 1° diretr. tiro – Darbel ley Fernando imbarca sulla *V.Emanuele* – Genta Giuseppe dalla *Verona*, com.te militare passa sulla *Roma* uff. E. – Grenet Mario imbarca sulla *Nino Bixio*, uff. T. E.

Sott. di vasc. Coda Mario id. *Italia*, temporan – Brunetti Vincenzo dalla *Tobruk*, uff. in 2° passa sulla *Sicilia* – Pittaluga Emilio da *Sicilia* a *Tobruk*, uff. in 2° Bechis Aldo sbarca per ragioni di salute – Toscano Francesco dalla *Sardegna* passa sulla *Staffetta* – Caracciolo Giuseppe imbarca sulla *M. Polo* – De Courten Raffaele dalla *R. Margherita* passa sulla *Sicilia* – Vestina Massimiliano id. *E. Filiberto*

Sott. di vasc. Sordina Ugo imbarca sull'*Italia*, temporan. – Cappa Francesco dalla *S. Bon* passa sulla *Sardegna* – Sconza di Calliano Edoardo id. *Pisa*, Melo Pasquale id. *R. Elena* id. *Sicilia*.

Corpo di genio navale.

Ufficiali ingegneri

Capitano Colentano Gabriele destinato a Napoli, direz. costruz.

Ufficiali macchinisti

Capitano Bonacquisto Gregorio disponibile – Bruno Raffaele cessa dall'incarico a Napoli, ufficio vigilanza lavori – Carino Luigi id. Napoli, reparto macchine arsenale – Albertini Filippo id. Spezia, reparto macchine arsenale – Malato Enrico destinato a Napoli, ufficio vigilanza lavori – Ruffo Emanuele dall'*Amalfi* passa sulla *Nino Bixio* – Morano Carlo id. *B. Brin*. id. *Costil*.

Tenente Barolini Giuseppe imbarca sulla *Calio* – Fasiolo Giovanni Batt. dalla *Golto* passa nella *Curtatone* – Calderara Vito rimp. per motivi di sal. – Mauro Emilio dall'*Alpino* passa sul *Turbine* – Biscardi Egidio id. *Olimpia* id. *Nino Bixio* – Boccia Giuseppe id. *G. Galilei* id. *Olimpia*

Sottotenen. Cerminara Alfredo sbarca sulla *Olimpia*.

Sottoten. Petrillo Raffaele dalla *Marco Polo* passa sulla *Garibaldi* – Milano Francesco sbarcato per motivi di salute – Carlucci Guido dalla *Re Umberto* passa sulla *Leonardo da Vinci*

Corpo di commissariato militare marittimo

Te. col. Mellina Lorenzo destinato a Taranto, capo sezione sussistenza

Maggiore Ribaud Pietro a Taranto, relat. coped. Gamba Giov. Battista id Napoli, dep. C. R. E. – Bono Luigi passa dal'incarico temporaneamente.

Capitano Chiotti Michelangelo destinato a Spezia capo serv. econ. (dir. gen. arsen.) – Nicolini Ettore id Taranto, com. in capo – Ralli Marcello id –Taranto, capo serv. economato e *Italia* – Cervati Cesare id Napoli, direz. commiss.

Tenente Profumo Mario id Taranto, dir. commiss. Belmonte Giuseppe id Augusta

Sottotenen. Paoletti Angiolo id Roma, corso meccanog. – Sirombo Carlo id. – Era Antonio id – Sandiford Roberto id.

Informazioni estere

NAVI ESTERE NELLE ACQUE TURCHE.

(S) **Costantinopoli**, 28. — L'Ambasciatore di Francia ha trasmesso al *Julien de la Graviere* istruzioni di recarsi al più presto possibile a Cavalla ove esistono stabilimenti francesi.

Il *Jules Ferry* si trova a Mersina. Il suo stato maggiore è sceso ad Adana.

La nave parte oggi per Alessandretta.

RUSSIA E CINA.

(S) **Parigi**, 28. I giornali hanno da Cefu: Ieri in seguito alle voci di tensione russo – cinese sono state qui tenute riunioni tendenti a boicottare le merci russe.

Si spera di costituire un fondo di 5 milioni di dollari e riunire 2 mild volontari.

La guerra nei Balcani

LE TRATTATIVE DI PACE.

(S) **Costantinopoli**, 28 — I plenipotenziari turco-balcanici hanno tenuto una nuova riunione. Nei circoli ufficiali si mantiene il più gran segreto sui negoziati.

Si dice che la Porta proporrebbe ora una frontiera partendo da un punto dell'attuale frontiera turco-bulgara nel *kana* di Kirdjali, discendendo quasi perpendicolarmente alla costa dell'Egeo e lasciando alla Turchia Dedeagatch.

I turchi si mostrano ottimisti e credono che i negoziati potranno portare ad un risultato positivo per lunedì.

TURCHIA E SERBIA

(S) **Belgrado**, 28 — I serbi si sono impadroniti di Dibra.

A CHIO.

(S) **Smirne**, 28 — Corre voce che un combattimento si è impegnato nell'isola di Chio e che continua nel pomeriggio.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 28 — Il *Giornale Ufficiale* pubblica un autografo del Re al cardinale Vaszary nel quale il Re accetta le sue dimissioni e gli esprime la piena riconoscenza per le fede dimostrata sempre al Re ed alla dinastia, nonchè per gli eccellenti servigi resi alla patria.

Un altro autografo nomina l'Arcivescovo di Colocza Csernoch Primato d'Ungheria e arcivescovo di Gran a datare del 1° gennaio 1913.

Con altro autografo il vicario di Hatschek dottore Fenitu venne nominato vescovo dei cattolici ortodossi a Lugos.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 28. La *Gaceta* di Madrid pubblica una circolare la quale raccomanda al Procuratore del Re di reprimere l'eccitazione e l'apologia dei reati sotto tutte le forme, per mezzo della parola e della stampa, mostrandosi a questo riguardo inflessibile.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 28 — Una compagnia del 59° reggimento di artiglieria eseguiva nel cortile della caserma la manovra a cartuccie vuote. In seguito ad un errore non ancora spiegato, una cartuccia era carica a palla.

Il cannoniere Boulard fu colpito dal proiettile e rimase morto sul colpo. Il proiettile rimbalzando sulla sciabola di Boulard, andò a colpire mortalmente il cannoniere Grosso fra gli occhi. Un terzo cannoniere rimase leggermente ferito.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 28. Gli operai di Pietroburgo si astengono oggi dal lavoro per protestare contro l'apertura della quarta Duma che essi dichiarano non corrispondere ai voti della Nazione.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 28 — Le suffragiste hanno distrutto le lettere che si trovavano nelle cassette postali di Londra e della provincia.

Ultim'ora delle Provincie

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Milano, 29 (ore 3.10). — La Commissione del *Touring* invernale del *Touring - Club* italiano ha deciso di indire la terza manifestazione alpinistica invernale, fissandone lo svolgimento dallo Spluga al Bernina. La manifestazione si svolgerà dal 3 al 10 febbraio. La riunione dei partecipanti avrà luogo a Chiavenna, da dove in alitre per la via delo Spluga salirranno a Campodolcino e quindi a Saint Moritz e Pontresina dove si fermeranno 3 giorni per scendere poi con le ferrovia del Bernina fino a Torino. Quivi avrà luogo lo scioglimento.

— La **Giunta Municipale di Milano** volendo accontentare a Palazzo Marino tutti gli uffici Comunali che sparsi per la città, non deliberato l'acquisto, per la somma di due milioni del Palazzo Besana in piazza Belgioioso. Il collocamento degli uffici comunali nella nuova sede dovrà essere compiuta entro tre anni.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. — *L'Italia* ha proseguito da Dacar il 27 per Almeria e Genova.

Italia—Il *Toscana*,proveniente da Genova, è passato il 26 a Gibilterra, diretto a Dacar e Buenos Aires.

Borse e Mercati

ROMA 28 novembre 1912.

Mercato fermo specialmente sulla Rendita, sui bancari, sui siderurgici e sulle Kerka e Carburo.

Rendita 3 ½ % cont. 99.80 a 99.75 a 99.80 e 99.77 ½.

Rendita fine mese 99.82 ½ a 99.95 a 100 a 99.897 ½.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 388 — Redimibili 3 ½ 417 — Banca d'Italia 1473 a 1472 a 1473 a 1475 a 1474 — Credito Fondiario 499 — Commerciale 970 ½ a 972 a 973 — Credito Italiano 558 — Banco Roma 105 ½ — Meridionali 393 — Mediterranee 385 a 386 — Navigazione 416 — Omnibus 200 — Terni 1671 a 1675 — Ansaldo 307 a 307 ½ — Antimonio 45 — Immobiliari 298 — Beni Stabili 300 — Carburo 737 a 736 a 739 — Zuccheri 84 — Molini Pantanella 110 — Eridania 773 a 774 —Kerka 428 a 432 — Rendite Fondiarie 99 — Impresse 116 — Estrattive 47 ½ Sicule 204.

CAMBI: Parigi 101.22 — Londra 25.53 — Berlino 124.65.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 29 novembre, a lire 101.24.

Il prezzo del cambio che applicheranno in dogane nella settimana dal 25 Novembre a tutto il 2 Dicembre per i dazioni non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 101.05.

BORSE ITALIANE — 28 Novembre

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	99 75	99 65	99 72 ½	99 90
Id. fine mese	99 97	99 95	99 93 ½	— —
Id. 3 ½ % (1902)	99 97	99 15	99 43 ½	99 90
Id. fine mese	— —	99 45	— —	— —
A. B. Italia	1473 —	1474 —	1472 50	1472 —
» Commerc.	973 50	972 50	970 50	— —
» Cred. Ital.	559 —	559 50	— —	— —
» B. Roma	105 25	106 75	— —	105 50
Mediterranee	384 50	385 —	— —	384 —
Meridionali	392 50	393 —	— —	393 —
Soc. Tirni	1674 —	1672 —	— —	— —
Veneta	— —	153 —	— —	— —
Nav. Gen.	414 50	415 50	— —	— —
Raffineria	344 —	344 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	306 50	306 50	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 4%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fondi. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» 4½%	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	496 50	— —	500 —
Cambi				
C. Berlino	121 72	124 60	124 62 ½	124 55
» Francia	101 35	101 20	101 20	101 20
» Londra	25 52	25 53	25 51	25 51
» Svizzera	100 90	100 73 ½	100 72 ½	— —

Consolidati: media ufficiale del Regno - 27 novembre

	con cedola senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	99.66 48	97.91 48	98.23 82
3 ½ % n. 1902	99.30 —	97.55 —	97.87 34
3 % lordo	67.93 75	66.73 75	67.55 51

BORSE ESTERE

Parigi, 28 Novembre

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita			
franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3% perp.	89 87	89 85	89 95
Italiana 3 ½ %	98 60	98 60	98 45
Turca	84 —	84 10	84 15
Spagnuola	91 40	91 30	90 85
Turca nuova	100 50	— —	— —
Portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	88 90	89 60
Egiziana 6 %	— —	109 —	109 —
Banca di Parigi	1719 —	1720 —	1702 —
Banca ottomana	— —	636 —	633 —
Credito Fondiario	— —	— —	350 —
Azioni Suez	— —	6100 —	6075 —
Lotti Turchi	— —	187 25	186 —
Ferrovie ital. mer.	— —	— —	394 —
sull'Italia	— —	98 —	98 —
sul Lombardo	— —	25 25	25 25
sul Madrid	6 05	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 28 Novembre

	27 sera pre.	28 sera no	
Cred. austr.	604 50	601 —	
Rend. ung.	106 55	108 65	
Id. carta	93 35	93 20	
Ungh. 4 %	83 35	83 30	
Id. 3 ½	78 40	78 35	
Un. Banc.	563 50	560 50	
C. Londra	24 22	24 22	
Lire ital.	95 —	95 —	

Londra, 28 Novembre

	28 apertura	28 chiusura
Consolid.	75 ⅝	75 ⅛
Ital.	97 —	97 —
Turca	84 —	84 —
Russa	— —	73 ½
Spagna	90 —	90 —
Egitto	84 —	84 —
Egizi	98 —	98 —
Argent.	89 ½	89 ½

Berlino, 28 Novembre

	27	28
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» f. unico	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3 %	66 40	66 50
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	114 50	115 12
» Medit.	— —	— —
Rubio	215 20	215 20
Camb. It.	— —	80 05

Bonds ufficiali

SAGGIO

Italia	6 %
Francia	4 %
Inghilterra	3 %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, 28, ore 16.35

Rend. 3 ½	98.75	Raffinerie	344 —
Id. fine m.	99.97	Elba	232 —
It. Italia	1474 —	Ercolano	258.50
Commerc.	970.50	Savona	258.50
Cred. It.	559 —	Cirio	208.50
Bancaccia	103 —	Cartiere	115 —
B. Roma	105.25	Eridania	306.50
Meridi.	393.50	Terni	1675 —
Medit.	385 —	Metallurg.	136 —
Navigaz.	414.50	Ansaldo	306.50
Veneta	153 —	Piombino	74 —
		Orsat	135 —

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Milano, 28, ore 18.—

Rendita 3 ½ %	99.62	Raffinerie it.	344 —
Banca d'Italia	1473 —	Industria Zucch.	294 —
B. Commerciale	973 —	Ansaldo A. I.	313 —
Credito Italiano	559 —	Terni	1672 —
Bancaccia	103 —	Acciaierie	307 —
Banco Roma	105 —	Elba	232 —
Meridionali	393 —	Savona	257 —
Mediterranei	384 —	Piombo Italiana	135 —
Veneto	— —	Metalli	135 —
Navigazione	415 —	Carbide	730 —
Edison	775 —	Silos	902 —

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Parigi, 28 Novembre, ore 16.

Francese 3 %	89.65	Metropolitain	1 —
Exterieur	91.15	Rio Tinto	1905 —
Russe 5 %	103.95	Tharsis	— —
Turco	84.10	De Beers	525 —
Brasil	— —	Goldfields	33 75
Banque de Paris	— —	East Rand	71.50
Cred. Lyonnais	— —	Somorviro	655 —
Credit Foncier	— —	Parsons	— —
Suez	— —	Canada Pac.	— —
Egyptien	— —	Rizzolo	— —

PLASTI-LEDER garantito impermeabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 16 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Pubblicazione: Direzione e Amministrazione nel Palazzo Doria. — Roma.
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 13,000 in provincia.
— (Arrotondo centesimi 10) —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza LA STAGIONE) — | — (Con LA STAGIONE) —
Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 11 | Italia ..... Anno L. 60
Estero (vedi elenco) Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Estero (vedi elenco) ..... Anno L. 60
N. B. — Ne compriamo o ci più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Progresso Romano Via Due Macelli N. 66 e 13 — Telefono 12-34, e alle Agenzie di Roma, Corso Umberto I 169, Tel. 12-34. Pacchi: la pagina (in 10 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 1.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5. Necrologi L. 0.50 la linea. La inserzione a pel corpo 6. Economici vedere tariffa.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 10,000,000

Bari - Carrara - Chiavari - Civitavecchia - Firenze - Foggia - Genova - Lecco - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Parma - Roma - Sampierdarena - Spezia - Taranto - Torino - Vercelli - LONDRA

Sede di Roma

SERVIZIO DI LOCAZIONE

Cassette-forti e Casse-forti di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medie	20	12	50	4	8	14	25
	grande	43	25	50	9	18	28	40
Casse-forti	unico	43	50	50	18	32	50	80

ORARIO: dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI IN

Camera forte di sicurezza

con o senza dichiarazione di valore

Nella CAMERA FORTE si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso sigillato.

I diritti di custodia vengono compensati in ragione di un centesimo per ogni venti decimetri cubi al giorno.

Locali completamente cerazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto

N. B — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e de. colli depositati in CAMERA-FORTE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima — Capitale Sociale L. 130,000,000 — interamente versato.
Fondo di riserva ordinario L. 28,000,000 — Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000
Direzione centrale: MILANO.

Filiali all'estero: Londra. Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Servizio Casse-forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO Formato	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Cassette-forti piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
" " medio	" 6	" 12	" 18	" 30
" " grande	" 10	" 20	" 30	" 45
Casse-forti	" 20	" 35	" 65	" 90

Conti correnti liberi 2 1/4 %
Libretti di risparmio 2 3/4 %
Id. del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 1/4 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO O PIU 3 1/2 %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 31 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3 1/4 3 1/2 3 3/4 4 % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
" di titoli.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentali sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alla cassetta.

Servizio depositi chiusi
Custodia in appositi locali di valori, documenti, gioielli e segretati a condizioni da convenirsi
Bauli, casse, pacchi, ecc. chiusi e sigillati

UFFICIO DI CAMBIO — VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)
Compra-vendita di valute metalliche — Biglietti di Banca esteri — chèques e tratte sull'estero.
Titoli dello Stato e Valori.

GUIDA DEL FORESTIERE

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Archivio Segreto si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12
MUSEO — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *San Juan Antico*, corso Vittorio Emanuele 220 dalle 10 alle 15
GALLERIE — *Doria*, p. Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal custode dalle ottava mattina), alle 11 tramonto.
Id. di *Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — via Labicana 126, dalle 9 al tramonto.
TERME DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori Porta del Popolo dalle 7 al tramonto
Id. *Pamphili*, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
INGRESSO LIRE UNA
VATICANO, Accesso v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 12.
Id. *Museo Lateranense* ordinario.
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Macchine, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico*,
MUSEI — *Lateranense* (ingr. sopratutto, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 12.
Id. *Borgiano*, (ville, Velletri I, dalle 1 alle 14.
p. d. *Pantanelli*, p. delle Terme, 18, dalle 10 alle 15.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del popolo v. Aldo Manuzio), dalle 10 alle 15.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 12.
Id. *Preistorico ed Etnografico* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 12.
Id. *Capitolino Appartamenti di bronzi, Stanze, Monumentale Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'arte Antica di Storia*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *d'Arte Moderna, Palazzo dell'Esposizione* v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Sciarra*, v. Quattro Fontane 15, dalle 10 alle 12.
Id. *Borghese*, (ville Umberto I dalle 1 alle 15.
Id. *Capitolino*, di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FOR ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. a Teodoro 16 dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO — Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 32, dalle 9 al tramonto
Id *S. Domitille e S. Petronille*, v. Sotto Chiese, 22, dalle 9 al tramonto
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.
INGRESSO 50 CENTESIMI
VATICANO — *Carrozze di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Gindici e Mummizioni del museo*, ingresso portandosi di fronte, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. a. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPEIO RUFUS v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12. dalle 9 alle 17.
CATACOMBE ERBACHER, via Appia Antica 82, dalle 7 al tramonto
INGRESSO 20 CENTESIMI
MUSEO TARSIANO, Salita di Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - NOVARA
Corso Vittorio Emanuele - Ang. Via Volturno 58
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni-Massimo apparato in parecchi impianti in Italia

Stabilimento del "Popolo Romano,,
Carta delle Cartiere Meridionali

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	8.55	7.30	8.30	10.—	13.35	16.35	
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	16.5	18.—	19.38	22.30	
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	*	
Foligno-Ancona	5.50	8.25a	12.5	15.30	22.—			
Firenze-Milano		9.6	9.18	14.40	18.15	21.5	23.50	
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.20	21.—	23.55	
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30			
Nvoli		9.45						
Civitavecchia	6.4	10.45	18.20					
						per il festivo.		
Frascati	7.—	9.20	17.10	10.15	18.55	20.15	21.55	
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30					
Velletri	6.50	12.40	17.30	21.20				
Fiumicino	*0.25	9.10	16.45	18.20				
Maccarese-Subiaco	7.45	13.—	18.10					

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.55	10.5	12.—	14.25	17.10	17.45	
					20.15	22.15	23.35	
Torino-Pisa	7.—	8.4	9.36	10.5	19.15	21.50	23.50	
Milano-Pisa	7.—	8.4	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Ancona-Foligno	0.15	7.10	8.—	14.35		20.10	23.15	
Milano-Firenze	0.15	9.4	9.50	13.10	17.5	18.55	22.45	
Grosseto	7.—	8.40	9.50	10.5	19.1	21.50	23.50	
Avezzano-Tivoli	0.5		9 —	9.30	15.30		20.5	
Tivoli		8.5			17.25			
Civitavecchia	7.5		18.50					
Frascati	7.30	8.5	9.55	14.55	18.45	20.25		
Terracina-Velletri		9.50		15.5		20.45		
Velletri	8.—	8.20		15.5		20.45		
Fiumicino	7.—	9.5		*21.30	21.30			
Subiaco-Modena a Portuense	9.—			15.30	20.8			

* Da Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 7.— (D) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14.— 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - (feriale) (D) 20.30 (festivo).

Albano-Genzano: 6.25 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.2 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.25 - 19.55 (feriale) - 20.35 (festivo).

(da Piazza Venezia) Albano - Castelgandolfo - Marino: 8.30 - 11.30 - 14.30 - 17.30 - 19.

(da Piazza Venezia) Marino via Grottaferrata 7.1 - 10.1 - 13.1 - 16.1 - 19.1.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.30 - 8 - 9.30 (D) - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 (D).

Genzano Albano: 6.38 - 7.56 - 9.26 - 10.56 - 12.26 - 13.56 - 15.26 - 16.56 - 18.26 - 19.56.

Marino - Castelgandolfo - Albano (a Piazza Venezia): 6.50 - 8.20 - 11.20 - 14.20 - 17.20.

Marino via Grottaferrata (a Piazza Venezia): 7.8 - 10.8 - 13.8 - 16.8 - 19.8.

FRASCATI-GENZANO.

Da Frascati per Genzano: 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 - 20.49 (feriale) 21.10 (festivo) (limitate a Marino).

Da Genzano per Frascati: 7.9 - 8.39 - 10.9 - 11.39 - 13.9 - 14.39 - 16.9 - 17.39 - 19.9 - 20.39 (feriale) - 21.19 (festivo (limitate a Marino).

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA.

Da Valle Violata per Roc a di Papa: 7.44 - 8.25 - 9.14 - 9.37 - 10.44 - 11.25 - 12.14 - 12.37 - 13.44 - 14.25 - 15.14 - 15.37 - 16.44 - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 (festivo).

Da Rocca di Papa per Valle Violata: 7.1 - 7.57 8.55 - 9.20 - 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 - 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 - 16.1 - *16.57 - 17.55 - 18.20 - 19.1 - 19.57

PARAFULMINI
PIANTI ELETTRICI
Fratelli
DALLE MOLLE

Impiegati dello Stato

delle Amministrazioni Centrali e di Provincia vendo seguire cure fisiche, massaggio, elettroterapia, ecc. ecc., domandate le tariffe speciali concordate coi diversi Ministeri.
Istituto Centrale di Terapia Fisica ed Ortopedica - Via Plinio n. 1 - Roma

Neurobiogeno

del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno
COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Manzoni - Fedeli - Boari - Vitali - Massalongo - Mariani - Bianchini, ecc.

Bologna, 9 maggio 190..

...Il Neurobiogeno Rosati riesce utile nel Pessimismo nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.
Prof. PIETRO ALBERTONI
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso
A. MANZONI e C. - R. ROBERTS e C. —
Roma - Firenze - Milano - Genova.
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2,25 - 1,25.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Elevertivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

Cent. 1 - In più di 45, Cent. 5 ad.

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque stanze nelle vicinanze di piazza del Popolo o lungo Tevere Mallini, o nella periferia di via Rasella, via Mercede, Inviare offerte all'Amm. del 42° polo Romano. 1260

D'AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia camera mobiliata, splendida posizione, quartiere Ludovisi, Via Aurora 43, scala F, interno 12.

III^a CATEGORIA

55 parole Cent. 50 - In più di 55, Cent. 5 cad.

PROVETTO GIARDINIERE che conosca lingua francese ed inglese cerca collocarsi in seria azienda orticola pubblica o privata. Rivolgere offerte Silvio Ricciani, Via Merolana N. 130

SIGNORINA con diploma superiore italiano, diploma francese, lungo soggiorno all'estero è disposta dare lezioni italiano, francese a signore signorine bambini anche stranieri — Ottime referenze — Scrivere *M. C.* 234 1240

UOMO QUARANTACINQUENNE, con moglie che ha servito oltre 25 anni in una ricchissima Casa di Roma e che perciò può dare le più serie referenze cerca posto come portiere, custode villa, villini, stabilimento ecc. Rivolgersi o scrivere direttamente, ore *dei pasti*, *A. Neri*, presso il bottegbino del *Cinematografo della Posta*, dalle 17 alle 22. 1237

EX SOTTUFFICIALE di anni 35 attualmente addetto ad un'azienda daziaria e di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti cerca posto dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 011

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO da lezioni al laboratorio di cicchi via Arenili 60, Bianca Colombi, allieva delle celebre artista A. Tiberini Per il canto L. 1 a lezione, per il mandolino L.5 mensili, per il piano (ore L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 1161

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36 scala di fronte, tra via del Babuino e il Corso, affittasi primo buona famiglia camera mobiliata a ottissimo prezzo.

CAMERA MATRIMONIALE, mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Cimarra 37, primo piano

VIA DEL BABUINO 146, Camera primo distinta famiglia. Rivolgersi ivi. 1220

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione